

Volpato Gioielli
ORAFO

Laboratorio e Negozio:
Piombino Dese (PD) - Via Ruzzante, 26
Tel./Fax 049.9365754 - volpato.orafo@gmail.com
VOLPATO GIOIELLI

SECTOR
IL PRIMO SMART WATCH SECTOR

Volpato Gioielli
ORAFO

...e la signora è tranquilla perchè Roncato risolve

MOBILIFICIO Roncato

Piombino Dese (Pd) - Tel. 049 9365037 - www.roncato.it

Antoniana
C A F F E

UN CAFFÈ TI COLORA LA GIORNATA...

www.antonianacaffe.com
info@antonianacaffe.com

Aqua Santa

Pub - Birreria - Paninoteca

Via Stradona 71/b - Zeminiana di Massanzago

Birre tedesche a rotazione

segui su facebook

Maerne si rifà il look

Peculiarità dei lavori di sistemazione di piazza IV novembre

Il volto di Maerne sta per cambiare definitivamente: il progetto, in corso di realizzazione, prevede di creare un unico spazio pubblico di aggregazione nel centro del paese di Maerne, affinché lo stesso possa effettivamente definirsi piazza. Comunque, la primaria finalità del progetto è, parallelamente, la sistemazione della viabilità sia pedonale che carrabile: le opere infatti sono inserite in un contesto più ampio ed articolato che individua l'aggregato urbano racchiuso dalle vie Olmo, Roviego, Stazione e Manzoni, considerandolo un ambito unitario con strette relazioni per funzionalità. Il pro-

getto odierno sviluppa il progetto preliminare approvato che è l'esito di un lungo percorso fatto dall'Amministrazione comunale, a partire dal Concorso di idee del 2005, a seguire l'accordo di programma del 2009 che ha portato alla costruzione del fabbricato ad uso polifunzionale in cui oggi ha sede la biblioteca pubblica: è esattamente questa la prima opera per la realizzazione della piazza, che ha visto la demolizione del fabbricato che insisteva sulla stessa area, liberando suolo scoperto...

Segue a pag. 35

Inaugurato il palazzetto dello sport di Straelle

Diminuite le carenze di strutture sportive nel territorio



È stato inaugurato venerdì 21 ottobre il palazzetto dello sport di Straelle, realizzato totalmente con un finanziamento iniziale di circa 3,5 milioni di euro dalla fondazione Cassa di risparmio di Padova e Rovigo. La fondazione nel 2001 aveva deciso di lanciare il cosiddetto "Progetto palestre" che prevedeva la realizzazione di sei impianti sportivi nelle province di Padova e Rovigo. Gli allora sindaci di Borgoricco (Frasson) e Camposampiero (Volpato), forti di una indagine del Coni che aveva individuato nel comprensorio del Camposampierese (comuni di Borgoricco, Camposampiero, Santa Giustina in Colle e Loreggia) una delle aree carenti di strutture sportive, colsero la palla al balzo e si proposero alla fondazione per accogliere uno dei sei impianti. Il Camposampierese in quegli anni viveva un fervore economico-amministrativo senza uguali. Sempre nel 2001, non a caso, venne fondata l'Unione dei comuni del Camposampierese. Inoltre Straelle è una località strategica a cavallo di tre comuni, quattro parrocchie, a due passi da ospedale e casa di riposo, con lo svincolo della nuova statale 307, quindi facilmente raggiungibile. Purtroppo, una volta deciso che il palazzetto si sarebbe fatto a Straelle in territorio di Camposampiero, zona centro



Occhio alla truffa Mappe comunali

Ormai da un anno sono presenti nel nostro territorio dei commerciali pubblicitari che bussano alle porte dei commercianti e delle aziende per vendere inserzioni su una cartografia del comune. Proprio qui sta l'inganno: citando la mappa del comune fanno cadere in inganno gli esercenti e gli imprenditori i quali credono di aderire ad un prodotto editoriale patrocinato dal proprio comune, ma invece no! L'anno scorso ciò è avvenuto a Scorzè ed ora sta avvenendo a Camposampiero. Si tratta allora di una libera iniziativa alla quale si può aderire ma bisogna essere consapevoli che non si tratta di qualcosa di autorizzato dall'amministrazione comunale.

commerciale-aeroporto, (soluzione fortemente voluta da Borgoricco) il comune di Santa Giustina in Colle e di Loreggia si sono ritirati, in quanto posizione considerata scomoda ai fini di una loro utilizzazione. Infatti la loro proposta era di realizzare la struttura in via del Corso a Camposampiero a ridosso del campo di calcio. L'allora sindaco Frasson ha quindi coinvolto il comune di Massanzago che con Straelle confina, comune che ha prontamente aderito e sostenuto il progetto...

Segue a pag. VI



Caneva Vecia

Vino Sfuso - Prosciutteria - Enoteca - Cicchetteria

Solo da noi

SPRITZ ACQUARIUS a € 2,00
e **CARAFFA di SPRITZ a € 7,50/lt.**

Via Martiri della Libertà, 1/a - Sant'Angelo di Santa Maria di Sala (VE)

CONOSCI LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO?

BCC Roma opera nell'Alta Padovana, nel Lazio e in Abruzzo con una rete di 184 Agenzie. Da oltre 60 anni l'obiettivo che si prefigge è assicurare un vantaggio ai clienti, ai soci e alle comunità locali. Cosa aspetti! Vieni a conoscerci, cambiare banca è semplice!

I NOSTRI SERVIZI PRINCIPALI



I conti dedicati
alle famiglie,
ai giovani,
alle imprese.



Un'offerta personalizzata
per le esigenze dei professionisti,
dei lavoratori dipendenti, degli
artigiani e degli imprenditori agricoli.



Per la tua impresa
tanti prodotti e servizi,
che sia una piccola attività
o una realtà già grande.

Per non parlare dei prodotti ecologici, dei servizi di assistenza alle imprese nei progetti legati all'utilizzo di energie rinnovabili, i finanziamenti, le opportunità di investimento, la banca elettronica, il servizio gratuito di prenotazione viaggi e spettacoli, ecc...

WWW.BCCROMA.IT



MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. PER LE CONDIZIONI CONTRATTUALI DEL PRODOTTO ILLUSTRATO E PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO È NECESSARIO FARE RIFERIMENTO AI FOGLI INFORMATIVI E AI MODULI DI INFORMAZIONE PUBBLICITARIA, CHE SONO A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI ANCHE SU SUPPORTO CARTACEO, PRESSO TUTTE LE AGENZIE DELLA NOSTRA BANCA E SUL SITO WWW.BCCROMA.IT



DIRETTORE:
Iginio Bernardi

DIRETTORE RESPONSABILE:
Dott. Emanuele Carli

SEGRETERIA DI REDAZIONE:
Flavio Frasson, Francesco Dal Colle, Loris Mazzorato, Michele Celeghin, Claudio Bastarolo, Dario Guerra, Germano Zin, Francesco Cagnin, Lorenzo Boscaro e Paolo Lamon.

HANNO COLLABORATO:
Matteo Bellinato, Loris Mazzorato, Debora Achiluzzi, Alessandro & Denise, Claudio Bastarolo, Martina Pesce, Giuseppe Trevisan, Domenico Basso, Amerigo Manesso, Alberto Milan, Francesco Dal Colle, Martina Bano, Claudio Bustreo, Mauro Dal Zilio, Franco Arrigoni, Gianfranco Baccega, Faustino Lorenzetto, Luigina Zin, Cristian Pinzon, Cristian Bottaro, Rina Marfia, Giorgio Marchetto, Francesco Cagnin, Alberto Stefani, Riccardo Michelazzo, Gianfranco Caccin, Roberto Prevedello, Carlo Gonzo, Greta Ponticello, Giulia Giora, Cristian Centenaro, Diana Casarin, Nais Marcon, Maria Giovanna Boldrin, Luigino Rizzante, Nicola Fragomeni, Gabriele Ragazzo, Alessandra Dini, Gianni Zen, Renato Damiani, Carlo Baldan, Lorenzo Boscaro, Mirella Baldan, Mauro Spinello, Giorgio Tacchetto, Mauro Priori, Marco Zuin, Giacomo Zanella, Marco Tosatto, Cesare Paggiaro, Cinzia Camporese, Patrizio Zanella e Anner Batista

Medici & Medicina

E-mail: medici.medicina@gmail.com

RUBRICA A CURA DI
Fabrizio Lanza

HANNO COLLABORATO:
Csa Bonora,
Barbara Micaglio - Optometrista,
Dott. Loris Bonamassa, Alessia Trevisan,
Luigi Ferini Strambi, Michele Mirabile e
Marco Tosatto

facebook

SEGUICI

La voce del Veneto centrale
@lavoce.delvenetocentrale

redazione.lavocedap@gmail.com

PER LA TUA PUBBLICITÀ:
redazionepubblicitarialavoce@gmail.com
CELL. 346 8333987

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

+Cibo -spreco, un impulso alla solidarietà

Partono le donazioni dei pasti cotti

C'è un nuovo contesto sul piano legislativo a fare da sfondo alla campagna "+cibo -spreco" avviata da Etra nel novembre del 2014. Se eliminare gli sprechi è un obiettivo da sempre primario per Etra, l'idea di applicare il principio del "recupero" agli alimenti invenduti è diventata realtà, consentendo di cedere gratuitamente alle realtà locali no profit tutti quei residui di mercato che altrimenti sarebbero stati gettati. L'iniziativa contro gli sprechi alimentari ha avuto fin dall'inizio un grande successo, grazie all'ottimo funzionamento del network che ha coinvolto finora otto punti vendita in otto comuni del territorio della multi-utility: lo scopo è quello di diffondere un uso consapevole delle risorse e il recupero di prodotti ancora utilizzabili, a favore di associazioni di volontariato. Ad oggi sono undici le associazioni e cooperative senza scopo di lucro che beneficiano in maniera continuativa delle donazioni dei supermercati aderenti al progetto. In più, proprio in questi giorni, ha preso il via una nuova importantissima iniziativa: grazie alla collaborazione con la cooperativa sociale "Coopselios", che gestisce il centro servizi anziani "Villa imperiale" di Galliera veneta, saranno recuperati, garantendo l'utilizzo di apposite procedure igienico-sanitarie, e donati i pasti cotti non serviti dalla ristorazione interna della struttura. L'obiettivo è di trasformare quello che rimane inutilizzato dal servizio ristorazione all'interno di "Villa imperiale" in risorsa alimentare recuperata, conservata e donata a persone in stato di indigenza, attraverso l'associazione "Papa Giovanni XXXIII" Onlus. L'accordo sarà sottoscritto e stabilisce che "Coopselios" si impegna a donare alla Onlus il cibo che rimane integro e non servito dalla linea di distribuzione dei pasti ai degenti. Un'esperienza che speriamo venga presto mutuata anche da altri enti analoghi, al fine di evitare che pasti già pronti, non consumati, vengano gettati. Dall'inizio del progetto fino a fine agosto 2016 (ultimi dati disponibili), l'iniziativa ha consentito di recuperare e riutilizzare ben 99.900 chilogrammi di cibo destinato a essere gettato, pari ad un valore economico di circa 481.000 euro. Un lavoro che si traduce concretamente in un aiuto che ogni giorno raggiunge cento



persone. Oggi questo impegno si innesta su un nuovo quadro legislativo, finalmente intervenuto in un ambito delicato, su cui molte associazioni lavorano da anni, riuscendo oggi ad ottenere un supporto di ben diverso spessore: è la legge anti-spreco 2016, la legge Gadda, che riguarda gli sprechi alimentari e anche farmaceutici. In Italia lo spreco è quantificato in circa 16 miliardi di euro. "Last minute market" ha partecipato a un progetto europeo per quantificare lo spreco lungo la filiera alimentare: il dato si aggira intorno ai 100 milioni di tonnellate, di cui oltre il 50 per cento prodotto a livello domestico. Etra si è occupata di abbinare donatori e riceventi, concordando le modalità operative e facendosi affiancare per gli aspetti tecnici da "Last minute market" Srl, struttura di riferimento nazionale per la lotta allo spreco alimentare. Lmm è uno spin-off accreditato dell'università di Bologna e da oltre un decennio affianca enti pubblici e privati nella progettazione e gestione di progetti per il recupero di eccedenze nell'ottica della riduzione e prevenzione degli sprechi. Al progetto hanno aderito da subito con entusiasmo tre catene della grande distribuzione (Aspiag service, Conad-Cia, Simply market), con i marchi Despar, Interspar, Eurospar, Conad e Simply market. L'invito a partecipare è esteso anche agli esercizi commerciali di dimensioni più piccole e, in futuro, alle aziende produttrici di cibo. La maggiore adesione, in termini di territorio, si ha nell'Alta padovana, da Carmignano a Cittadella a Tombolo, ma anche sull'Altopiano di Asiago, ed è importante che l'operazione si espanda, specialmente in aree del territorio di Etra con potenzialità di sviluppo, come il Bassanese. "Etra è stata una delle prime aziende in Italia a porsi come soggetto promotore e coordinatore di un progetto realmente strutturato in quest'ambito - ricorda il presidente del Consiglio di gestione di Etra, Andrea Levorato - e il nuovo quadro legislativo ci incoraggia a continuare in quest'iniziativa con maggior vigore: nei primi otto mesi del 2016 sono stati recuperati quasi 40.000 chili di alimenti per un valore economico che supera i 198.000 euro. Bisogna anche considerare che quest'iniziativa si inserisce a pieno titolo tra i caratteri dell'Economia circolare, quel circuito virtuoso che l'Europa sta definendo con importanti pacchetti normativi e che conduce sulla strada del Rifiuto zero". "Per Last minute market, +cibo -spreco è un progetto molto importante - dichiara l'Amministratore delegato di Lmm, Matteo Guidi - proprio perché è promosso dall'azienda multi-utility che da un lato gestisce la raccolta dei rifiuti e dall'altro contemporaneamente dimostra un'attenzione spiccata per i temi della riduzione dei rifiuti e in generale della sostenibilità sociale, ambientale ed economica. Per quanto riguarda gli impatti sociali del progetto, basti pensare che sono quindici gli enti no profit coinvolti finora nei recuperi e sono oltre cento le persone che beneficiano dei prodotti recuperati".

Ufficio stampa
Etra Spa

L'editoriale

Il referendum sulla riforma costituzionale



Un'analisi attenta del voto fa rilevare due aspetti interessanti: il primo riguarda la frattura (politica) che ne è conseguita con un paese diviso tra i sostenitori della riforma Renzi e gli avversari. Se sulla carta questi ultimi (sostenitori del No) erano molti di più, dobbiamo dire che visto il netto squilibrio del risultato (60 per cento per il No e 40 per cento per il Sì) gli elettori hanno dato un forte segnale di compattezza. Ma è difficile collocare quel 40 per cento a sostegno del premier, come è difficile (e sbagliato) collocare il restante 60 per cento contro Renzi. Il voto è stato trasversale, questo è fuori discussione. C'è chi di centro-destra ha votato per il Sì e chi di centro-sinistra o del Pd stesso ha votato convintamente per il No. Certamente l'elettore continua a spostare il suo consenso in maniera fluttuante, slegata dalle leadership politiche o piuttosto dalle indicazioni di questo o quel personaggio del mondo dello spettacolo, della cultura. È un segno di maturità, indubbiamente di un popolo che è tra i primi in Europa come partecipazione al voto e l'alta percentuale di votanti al referendum, quasi il 70 per cento, ne è la prova tangibile, considerato che si votava solo di domenica. Ed in controtendenza con le ultime elezioni, dove ha sempre "vinto" il partito dell'astensionismo, dobbiamo affermare che questa volta anche gli "scontenti" hanno votato: significa che in molti hanno se non altro compreso il peso politico di questa riforma che avrebbe completamente stravolto la nostra Carta costituzionale. Il testo era notevolmente complesso, indecifrabile ai più e questo non ha certo giovato a chi sosteneva che con questa riforma si andava a snellire la macchina amministrativa statale. I messaggi sui risparmi evidentemente non hanno convinto gli elettori, sorpresi dal fatto che nulla è stato fatto a livello legislativo per il contenimento della spesa e la riduzione del numero dei parlamentari, anche quando, su iniziativa di una forza politica, poche settimane fa si è rinviato la discussione sull'argomento. Infine una considerazione va fatta sul voto all'estero: un meccanismo "arcaico" e per nulla sicuro impone agli elettori di inserire la scheda in una busta, spedirla al consolato, poi il consolato la fa caricare in un aereo e le schede arrivano al Viminale a Roma. Gli italiani all'estero hanno votato, in tanti, anche qui una altissima percentuale in coerenza (o controtendenza) con gli italiani residenti. Ora vedremo cosa succederà: dopo le dimissioni di Renzi sicuramente il ruolo del Presidente della repubblica avrà una parte principale sullo scenario politico futuro. Ci sarà una nuova legge elettorale? Si tratterà verso le elezioni il paese? Continueremo a seguire, attraverso le righe del nostro giornale, l'evolversi della situazione, mantenendo lo stile dell'oggettività della notizia, sicuri della fiducia di voi lettori che di mese in mese aumentate sempre di più.

Il direttore responsabile - Emanuele Carli

le pescherie
Perla Mar

Prenota la tua spesa per
NATALE e SAN SILVESTRO
lo staff Perlamar ti garantirà
**Gusto, Freschezza,
Qualità e Servizio**

Via Diaz, 2 - Salzano (VE) - Cell. 331 4008784 - pescherieperlamar@gmail.com

La vittoria di un no

Cronaca di un paese diviso: Renzi la butta in politica

Non c'è molto da festeggiare, anche se ero e sono un sostenitore convinto (non dalla politica) del No a questo referendum su una riforma pasticciata, politicizzata, economicizzata dalle banche e dalla finanza internazionale. La crisi c'era e rimane e a subirne le conseguenze sono ancora una volta le fasce più deboli. Non era e non doveva essere un referendum pro o contro Renzi; chi l'ha impostata così (lo stesso premier) ha svilto il senso stesso della proposta refe-

rendaria. Ora assistiamo al solito triste balletto dei vincitori (tutti) e dei vinti (uno solo) ma, tranquilli, durerà solo qualche giorno. Al premier Renzi "conviene" buttarla in politica: dichiara che lui (buono) voleva tagliare le poltrone e i cattivi invece no, per cui si dimette: la realtà è che se il referendum avesse trattato il tema poltrone, Renzi avrebbe ricevuto un plebiscito dagli italiani, ma non è così. A lui conviene questa mossa, in vista delle prossime elezioni. Ne esce "sconfitto",

ma "vincente" allo stesso tempo e le dimissioni sono indubbiamente la mossa (concordata) più strategica sul piano politico. La realtà è che i grossi temi rimangono sul tavolo e non sono certo di facile risoluzione. Le promesse pre-elettorali del premier resteranno sulla carta, viste le esigue coperture di bilancio e lo scontento generale aumenterà. Vedremo piuttosto la reazione del sistema finanziario europeo ed americano, due grossi sponsor della riforma Renzi-Boschi: leggeremo sui giornali titoli apocalittici, ricordiamo le recenti vicende legate alla Brexit in Inghilterra? Ora vedremo se in Italia prevarrà la saggezza, modificando innanzitutto la legge elettorale, secondo la volontà del popolo: elezione diretta dei propri

rappresentanti, con le preferenze, stop ai nominati, vincolo di mandato, riduzione del numero dei parlamentari e dimezzamento delle indennità. Già questo potrebbe essere un primo segnale che garantirebbe elezioni con regole certe e stabilità, vietando di fatto i cambi di casacca. In caso contrario, se prevarranno le solite logiche spartitorie per garantirsi il posto e non si darà un segnale concreto ai cittadini, il paese darà una forte indicazione di cambiamento con l'unica forza politica che in questo momento rappresenta il cambiamento, se non altro per il fatto che non ha mai governato. Due risultati questa proposta referendaria li ha certamente ottenuti: ha "salvato" l'attuale Costituzione dai poteri finanziari europei e ha



diviso l'elettorato italiano. Non durerà molto però: ci sono le feste natalizie tra poco, anticipate di un mese dal commercio e dalla grossa distribuzione. Allora ci troveremo sotto l'albero per farci gli auguri, tutti insieme. Il nostro presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ne sono certo, saprà condurre questo tempo con saggezza, almeno lui.

Michele Celeghin

Riqualficazione del centro di Zeminiana

Già dai prossimi mesi sarà possibile vederne una parziale realizzazione



Massanzago si è da poco chiusa la seconda delle tre iniziative dell'Amministrazione comunale per la riqualficazione dei centri urbani del capoluogo e delle frazioni, che vede l'Università degli studi di Padova, nella

figura del professor Edoardo Narne del dipartimento Icea, presente sul territorio alla ricerca di soluzioni innovative ma sostenibili per la crescita architettonico-urbanistica dei centri abitati. Dopo il progetto dello scorso anno per la zona

centrale di Sandono, che a causa di prolungate controversie tra privati non ha trovato ancora sviluppo, quest'anno è stato il turno di Zeminiana, dove l'intervento maggiore è su area pubblica e pertanto già a partire dai prossimi mesi sarà possibile vederne una parziale realizzazione. La soluzione proposta prevede che la riqualficazione urbana e la rigenerazione territoriale si fondi su un nuovo percorso ciclopedonale intercomunale sull'argine del Muson vecchio, diventando parte di un itinerario su grande scala dalle montagne al mare, passando per l'intero comprensorio del Camposampierese, di cui Massanzago fa parte. Su piccola scala, la costruzione di un contenuto complesso edilizio,

ma soprattutto di una copertura modulare attrezzata che forma un piccolo circuito attorno al centro della frazione, diventa una polarità per il tempo libero e per l'attività sportiva, non solo per i cittadini, ma per tutte le persone che scelgono questo tipo di percorsi naturali. Questo sistema di coperture ha la funzione di delimitare e sistematizzare uno scenario sconnesso e scomposto e caratterizzare il contesto pubblico con la creazione di spazi commerciali, di residenze a corte e nuove aree per lo sport. Emerge quindi la volontà di riqualficare il centro urbano mediante il disegno di spazi dalla forte vocazione collettiva. Le proprietà coinvolte non sono tutte comunali, ma prevedono un auspicabile coinvolgimento della curia e dei privati al fine di valorizzare le centralità dell'a-

rea oggetto di studio. Il laboratorio di ricerca, guidato dal professor Edoardo Narne, dall'architetto Bruno Messina, dal professor Stefano Zaggia, e composto dal tutor ingegner Silvia Pellizzari e i laureandi Riccardo Muraro, Mario Pagnan, Luca Zuliani, propone così una visione unitaria e adotta un'impostazione omogenea, ma si suddivide in tre temi coordinati e complementari tra loro: l'analisi del territorio e l'impostazione di una strategia territoriale; il progetto di residenze a patio e servizi per la nuova piazza di Zeminiana, puntando sullo sport e l'attività fisica, come motore di sviluppo per la riqualficazione urbana.

Germano Zin

ITALTEMPRA S.R.L.

Trattamenti Termici e Componenti per Calzature

Grazie ad una pluriennale esperienza nel settore, **Italtempra** è in grado di offrire prodotti della più **alta qualità** ed un'assistenza dedicata. Personale specializzato e aggiornato permette la realizzazione di **stampi**, anche personalizzati, per la produzione di **minuteria metallica per calzature** (oltre che di minuteria varia in conto terzi):

- * Lamine per sottopiedi
- * Lamine per PU
- * Lamine per calzature sportive
- * Spine elastiche per tacchi
- * Inserti
- * Rinforzi

Via Germania, 39 Peraga di Vigonza (Pd) • Tel. 049 625812 Fax. 049 8930782
email: info@italtempra.com • www.italtempra.com

Steel Service s.r.l.

PADOVA, Via Polonia - 35127 Zona Industriale
TEL. 049 8945155 - FAX 049 8701064
info@steelservice.it

Steel Service opera tramite un centro servizi interno in grado di soddisfare tutte le fasi di lavorazione inerenti ai diversi stati di qualità e dimensione dei **nastri di acciaio inox, temprato e temprabile**.

I NOSTRI SERVIZI SONO:

- Finiture e caratteristiche a richiesta
- Bordatura nastri in acciaio a rullo e ad utensile
- Spianatura e bandellatura
- Cesoiatura conto terzi
- Staff interno per consulenze tecniche e quotazioni
- Su richiesta: Emissione certificati di analisi e prove meccaniche
- Su richiesta: Fornitura nastro preverniciato a misura – Bonifica su materiale fornito dal cliente



LE TENDE DI MARCA SCONTATE DEL 35% MONTAGGIO COMPRESO

**ARRIVA L'INVERNO, RIPARATI DAL VENTO E DALLA PIOGGIA
CON LE TENDE A RULLO ZIP, LE PENSILINE e LE TENDE-PERGOLA**



**Rullo ZIP con finestra Larg. 350 - H. 250
Euro 600,00**



**Rullo ZIP con finestra Larg. 350 - H. 250
Euro 600,00**



**Tenda Oscurante con cassonetto e guide Zip
Larg. 300- H. 250 Euro 650,00**



**Tenda Pergola con motore Larg. 450 - Sp. 400
Euro 2.800,00**

PREZZO SPECIALE PER CAMBIO TELO IMPERMEABILE

DETRAZIONE FISCALE DEL 65%

RESPONSABILE PREVENTIVI 335.7717955

Via Obbia bassa 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049.9385821**

e-mail: **roccoprotezionisolari@virgilio.it** - **www.roccotendedasole.it**

OTTICA BARBIERO

TOPOGRAFIA

La topografia corneale è l'esame d'elezione per l'analisi e lo studio del cheratocono e della curvatura corneale.

Fe.I.S., test

Valutazione delle caratteristiche quantitative e qualitative del film lacrimale. Nella sindrome da occhio secco e nella dislacrimia.

ESAMI REFRAATTIVI

REFRATTOMETRIA

Sistema computerizzato per determinare un errore refrattivo.

CHERATOMETRIA

Metodica rivolta a misurare l'entità dell'astigmatismo della superficie anteriore della cornea.

VISITE ORTOTTICHE

RETINOGRAFIA

PERIMETRIA (campo visivo)

TONOMETRIA

CONTATTOLOGIA APPLICATA

LENTI MORBIDE - GAS PERMEABILI
LENTI NOTTURNE



RIVOLUZIONIAMO
LA TUA VISTA

EASY LIFE

Gocce per ridurre il rischio di cataratta e la retinopatia diabetica grazie al picnogenolo.



VISION CARE

Capsule efficaci per il metabolismo oculare contro l'invecchiamento degli occhi, contribuiscono a ridurre il rischio di miodesopsie.



OTTICA BARBIERO
VIA MONTELLO, 4
30033 NOALE (VE)



041 440484



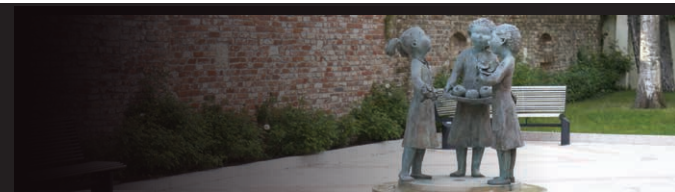
otticabarbiero@libero.it
www.otticabarbiero.com

STUDIO DI ASSISTENZA LEGALE, CONTABILE, FISCALE E DEL LAVORO

Avvocati, commercialisti e consulenti
del lavoro al servizio dell'impresa

www.studioprofessionisti3lune.it

STUDIO PROFESSIONISTI
3 Lune



Largo San Giorgio, 6/D/2 30033 Noale (VE), Italia
Tel: +39 041 8123778 - Fax: +39 041 8123779
info@studioprofessionisti3lune.it

TE C'HANNO MAI MANNATO... A QUER PAESE!

LA DEPENALIZZAZIONE DEL REATO DI INGIURIA

a cura dell'avvocato Stefano Sorino

Quante volte ci è capitato di mandare qualcuno sonoramente a quel paese, magari usando parole non molto piacevoli e lusinghiere? Il vicino di casa che occupa il nostro posto auto! Il marito che entra con le scarpe sporche e inozza il pavimento appena lucidato! O la fidanzata che ci telefona proprio un secondo prima del calcio di rigore decisivo della finale di Champions! Il rischio che si correva, fino a poco tempo fa, era quello di essere oggetto di una bella querela per le



offese proferite e di doversi difendere, in un eventuale processo penale, dall'accusa (spesso peraltro fondata) del reato di ingiuria. Adesso questo rischio non si corre più! Infatti, da ormai un po' di mesi, dieci per la precisione, il Governo ha approvato il cosiddetto pacchetto depenalizzazioni, che ha comportato la fuoriuscita, dal nostro sistema penale, di alcuni reati. Tra questi vi è il reato di ingiuria, che è stato abrogato.

Eh sì, l'ingiuria non è più un reato! Ciò non significa, tuttavia, che si debba brindare e festeggiare ritenendo che lo Stato non intende perseguire più determinati comportamenti. Infatti, quelle condotte che prima integravano anche una fattispecie delittuosa, ora integrano solo una fattispecie di illecito civile. A monte della riforma l'ingiuria era disciplinata dall'articolo 594 del Codice penale. La pena, tuttavia, raramente trovava concreta applicazione, da un lato perché si arrivava davanti ad un Giudice penale dopo troppi anni dalla commissione del fatto, il che spesso portava alla prescrizione del reato, dall'altro perché, anche in caso di condanna, le pene non venivano applicate per intervenuta sospensione condizionale della pena. In

entrambi i casi la parte offesa rimaneva il più delle volte insoddisfatta ed anche sfiduciata da un sistema lento ed inconcludente.

Cosa cambia? D'ora in poi chi offende una persona presente (anche mediante comunicazione telefonica, telefonica, informatica o telematica, o con scritti o disegni, diretti alla persona offesa) non andrà incontro ad un processo penale, ma verrà punito con sanzioni civili di tipo pecuniario, che variano dai 100 agli 8.000 euro, o dai 200 ai 12.000 se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato o se è compiuto alla presenza di più persone. Sanzioni che vanno versate a favore della cassa delle ammende, quindi dello Stato.

Colui che riceve l'offesa, perciò, cosa può fare?

Può presentare una domanda di risarcimento danni al Giudice civile. Giudice che, una volta accertati i fatti, potrà emettere una sentenza di accoglimento e, quindi, di condanna nei confronti dell'offensore, al pagamento di una somma a favore dell'offeso a titolo di risarcimento danni ed una somma dovuta allo stato a titolo di sanzione pecuniaria. Quindi, alla luce di quanto detto, insultare una per-

SCADENZIARIO PRINCIPALI SCADENZE FISCALI:

16 dicembre 2016

- ☛ Versamento iva mensile
- ☛ Emissione e annotazione delle fatture differite
- ☛ Versamento contributi inps dovuti dai datori di lavoro
- ☛ Versamento ritenute alla fonte

27 dicembre 2016

- ☛ Presentazione elenchi intrastat mensili

27 dicembre 2016

- ☛ Versamento acconto Iva 2016

sona rimane, giustamente a parere di chi scrive, un'azione deprecabile, anche se non integra più una fattispecie delittuosa. Primo, perché nulla viene dimenticato più lentamente di un'offesa, il che la rende molto più dolorosa, per chi la riceve, di quanto si possa immaginare, secondo perché oggi, se insultiamo qualcuno, la paghiamo più cara di prima. A conti fatti... non conviene!

È L'ORA DEL VOUCHER...

ALLA FACCIA DELLE SEMPLIFICAZIONI E DEI LORO BENEFICI!

a cura del dottor Giacomo Bolzonella

Con una nuova trovata, il Governo ha inserito un nuovo obbligo per coloro che volessero utilizzare dei lavoratori, retribuendoli con i voucher, ovvero i così detti buoni lavoro. Ricordiamo che il voucher è quel buono di almeno 10 euro (lordi) orari che permette di retribuire un lavoratore a fronte della prestazione svolta. Prima era sufficiente una comunicazione preventiva all'Inps. Ora il Governo, dato il presunto abuso da parte di chi fa impresa e non, di utilizzarli a copertura del cosiddetto "nero", ha pensato bene di obbligare il committente, entro 60 minuti prima dell'inizio del-

la prestazione, all'invio di una mail all'Ispettorato del lavoro competente. La comunicazione dovrà contenere i dati anagrafici ed il codice fiscale del lavoratore, oltre a data e luogo della prestazione ed alle ore di inizio e fine. Possibile pena in caso di verifica ispettiva? Dai 400 ai 2.400 euro di sanzione. È bene ricordare che anche i soggetti inoccupati o pensionati ed i percettori di prestazioni integrative del salario o sostegno al reddito, possono essere reimpiegati con i buoni. Ma forse anche a loro non si è pensato. Probabilmente si dà per scontato che un ex-lavoratore a casa in disoccupazione, oltre a quanto gli paga lo stato (e sono soldi di tutti!) si ricava un al-

tro stipendio con un lavoretto in nero. Gli effetti che si produrranno? Probabilmente meno voucher venduti,



meno imprese interessate ad utilizzarli, più costi amministrativi per tutti e soprattutto più nero. Alla faccia delle semplificazioni e dei loro benefici! Per coloro i quali devono effettuare tale comunicazione, che per la Provincia di Venezia va inviata a voucher.veneziasp@ispettorato.gov.it, di seguito si riportano le risposte che il Ministero ha dato in ordine ai quesiti più frequenti.

I datori di lavoro agricoli come devono effettuare la comunicazione? La comunicazione può essere effettuata con riferimento ad un arco temporale "fino a tre giorni" e non è necessario comunicare gli orari di inizio e fine attività.

Per il prestatore che svolge l'attività in un'unica giornata ma con due fasce orarie differenziate, ad esempio dalle 11:00 alle 15:00 e dalle 18:00 alle 24:00? È sufficiente effettuare un'unica comunicazione con la specificazione degli orari in cui il lavoratore è impegnato in attività lavorativa.

La comunicazione può essere effettuata da un consulente del lavoro o altro professionista abilitato per conto dell'impresa? Sì. I consulenti del lavoro e gli altri professionisti abilitati possono effettuare le comunicazioni in questione per conto dell'impresa.

Gruppo editoriale nord est

La Voce
DEL VENETO CENTRALE

Medici & Medicina

filodiretto

**Diamo Voce
alla tua attività!**



Vuoi promuovere la tua attività?
Non sai come distribuire i tuoi volantini?
CI PENSAMO NOI!

Inserisci la tua pubblicità o volantino nelle nostre testate giornalistiche, potrai usufruire della grande rete distributiva ed essere visibile in **24 comuni tra Venezia, Padova e Treviso.**

Oltre 400 dispenser - Servizio di volantinaggio - Distribuzione nei grandi centri commerciali - Distribuzione nei mercati paesani

Tel. 346 8333987 • graficafilodiretto@gmail.com

Consiglio comunale, ora c'è anche il vicepresidente

Eletto Fabio Baldin della lista Indipendenza veneta

Il consiglio comunale di Vedelago ora può contare anche su un vicepresidente: si tratta del consigliere Fabio Baldin (lista Indipendenza veneta) che in caso di assenza potrà sostituire il presidente. La nomina è stata resa possibile grazie all'adozione del nuovo statuto comunale e del nuovo regolamento comunale avvenuta nel luglio scorso. I prece-

denti infatti risentivano un po' del segno dei tempi: il primo infatti era stato rinnovato undici anni fa, il secondo era quello adottato addirittura 41 anni fa, nel 1975. Ma è stato l'aumento della popolazione a rendere non più rinviabile questa riforma: Il superamento del tetto dei quindicimila abitanti (attualmente i residenti sono 16.800) ha infatti in-

trodotto il ballottaggio per l'elezione a sindaco nel caso che nessuno dei candidati superi il 50 per cento delle preferenze ma anche l'obbligatorietà di un presidente e di un vicepresidente del consiglio comunale, oltre al fatto che un assessore non può essere anche consigliere comunale. Inoltre sempre in tema elettorale, il nuovo statuto recepisce anche le

regole per le pari opportunità, che prevedono la rappresentanza di almeno il 40 per cento di uno dei due sessi nelle liste dei candidati ma anche nella composizione della giunta con il ballottaggio nel caso che nessuno dei candidati superi il 50 per cento delle preferenze. A stabilire che i vedelaghesi erano aumentati di numero è stato il censimento 2011 e le norme elettorali sono state applicate dal 2012.

Igino Bernardi



Fossalunga, restaurato il monumento ai caduti

Novità più importante è il reinserimento dei nomi dei caduti



Grazie agli alpini vedelaghesi ora il monumento ai caduti di Fossalunga ricorda i nomi di tutti coloro che sia da civili che da militari sono morti non solo nella Prima guerra mondiale ma in tutti i conflitti del secolo scorso. Lo scoprimento del monumento tornato a nuova vita grazie si è tenuto nell'ambito delle commemorazioni del 4 novembre, che si sono concentrate a Fossalunga, seguendo la turnazione che vede ogni anno celebrarsi la ricorrenza in una frazione diversa. "La novità più importante - spie-

ga l'assessore alla Cultura Denisse Braccio - riguarda il reinserimento dei nomi dei caduti militari e civili di Fossalunga di tutte le guerre, non solo quelli della Prima guerra mondiale, nell'intenzione che questo diventi un monito per le giovani generazioni circa il dramma della guerra in genere, anche oltre alla Grande guerra di cui ricorre il centenario". Nutrito il programma degli eventi con cui è stata ricordata la fine della Prima guerra mondiale: nella biblioteca comunale si è tenuta la presentazione del volume "Vedelago, i ragazzi del '99 e le

retrovie del fronte del Piave" con l'autore Fabio Bortoluzzi, lo storico Giacinto Cecchetto e il coordinatore del progetto "Memoria di popolo nella Grande guerra" Angelo Rigo. Cerimonia pubblica poi il 4 novembre dove sono stati protagonisti gli alunni della scuola primaria di Fossalunga, che hanno eseguito l'inno nazionale prima dello scoprimento del monumento restaurato e poi altri canti preparati per l'occasione. La commemorazione ufficiale si è poi tenuta domenica 6 novembre sempre a Fossalunga con la messa solenne nella chiesa parrocchiale e l'omaggio floreale a quello che ora è il monumento di tutte le vittime della guerra.

Martina Pesce



ALESSANDRO RUPIL
COMMERCIO PRODOTTI SIDERURGICI

ACCIAI INOSSIDABILI

AISI 304 - 316 - 430 - 310 - 321

FINITURE 2B - BA - F1 - SCOTCH BRITE - SATINATI
SUPERMIRROR - RILUCIDATI - FIORETTATI - MANDORLATI

TUBI - TONDI - PIATTI - PROFILI IN AISI 304 & 316



- CONSEGNE RAPIDE
- DISPONIBILITA' IMMEDIATA PER LE VOSTRE ESIGENZE

Tel. 049 7389940 Fax. 049 7389941
com.rupilmetalli@gmail.com

www.rupilmetalli.com

Volontariato in festa!

Oltre seicento partecipanti per aiutare i terremotati

Grande successo per il pranzo solidale che si è tenuto il 23 ottobre scorso presso il borgo di villa Emo a Fanzolo, che ha visto partecipare oltre seicento persone per l'appuntamento che ha riunito il mondo del volontariato vedelaghesi. L'evento, organizzato dalla Pro Loco, ha avuto quest'anno un significato particolare: il ricavato è stato infatti destinato alle aree dell'Italia centrale colpite dal terremoto nell'agosto scorso e per questo il piatto "principe" era la pasta all'amatriciana. Ma l'aiuto non è arrivato solo da chi si è seduto a tavola: tante persone hanno infatti aderito all'iniziativa con offerte spontanee pur non potendo partecipare al pranzo, che ha visto il sostegno di alcune aziende locali e non. "Già per questo risultato - dichiara il sindaco Cristina Andretta - dobbiamo dire un grande grazie alla nuova proloco che ha lavorato sodo per questo appuntamento. Il nuovo gruppo è attivo da meno di un anno, ma ha già dimostrato di

essere un importante partner dell'associazionismo di Vedelago. E un grazie anche a tutti coloro che hanno aderito con generosità: non avevamo dubbi sul grande cuore dei nostri concittadini".

Giuseppe Trevisan



La Superba insuperabile

Nemmeno l'arrivo del freddo ferma gli eroi del rally



Oggi vediamo nel più alto gradino del podio due equipaggi: il veneto Albergo Paris accompagnato dalla sua fedele navigatrice Sonia Benellini e il grande toscano Andrea Mazzocchi guidato dalla professionista Laura Bottini. Dopo essere stati vincitori del trofeo "Twingo R2" nel 2015 ed aver disputato svariate gare nell'anno 2016 con la Clio R3 direttamente dal rally della Lanterna ecco le parole dell'equipaggio veneto-bre-

siano Alberto e Sonia: "ci siamo messi alla prova con Renault Twingo R1A, seguita e gestita dalla Gima autosport; per noi è stata la prima volta con questo tipo di vettura, che sebbene di piccola cilindrata risulta molto difficile nella guida, soprattutto se si punta a salire tra i primi in classifica. Ci siamo imposti fin dalla prima prova speciale e continuando questo ottimo ritmo di gara fino alla penultima prova del rally genovese abbiamo potuto amministrare il vantaggio senza incorrere inutili rischi conquistando così la vittoria di classe ed il trentesimo posto assoluto. Per la stagione 2017? Il nuovo anno porta sempre delle nuove sfide che ci vedrà coinvolti per primi come l'equipaggio da

battere nel trofeo Renault Twingo R1A". Al trofeo del rally della Maremma l'equipaggio concorrente per la scuderia "La superba" era anche sicuramente l'equipaggio da battere, direttamente dalle strade Toscane scrive l'equipaggio Andrea Mazzocchi e Laura Bottini: "per noi è stata la seconda gara insieme, una gara impegnativa ma che allo stesso tempo ci ha regalato tante emozioni e soddisfazioni. Una gara in cui si è nuovamente mostrato forte il nostro feeling in macchina, e in cui abbiamo capito che ci sono ancora molte cose da migliorare ma che insieme possiamo farcela. Il sabato della gara ci ha messi a dura prova, sulla ps 1 abbiamo corso un bel rischio

e di conseguenza abbiamo perso tempo, ma noi non abbiamo mollato, ci siamo divertiti dalla prima all'ultima ps e alla domenica siamo riusciti a recuperare qualche posizione, ma l'emozione più grande è stata trovarsi in ottava posizione assoluta dopo la ps 5. Del Maremma abbiamo un bel ricordo, abbiamo passato un bel weekend in compagnia delle nostre famiglie, dei nostri amici e degli altri equipaggi, ci siamo fatti delle gran risate, ci siamo divertiti davvero tanto, ci siamo goduti la gara al massimo e siamo soddisfatti del nostro risultato. Ora pensiamo a dare il meglio e a crescere insieme nella prossima stagione". Il presidente e tutto il direttivo della scuderia veneta "La superba" è fiera dei nostri due piloti. Un ringraziamento d'obbligo va a tutti gli sponsor che permettono a tutti i nostri piloti di partecipare a queste magnifiche gare divertirsi e ottenere sempre grandi risultati.

Alessandro e Denise

Un'idea nata dall'esigenza degli agricoltori

Brevettata una zappatrice sarchiatrice con guida satellitare

Con un mercato del biologico in continua ascesa (un più 20 per cento nella grande distribuzione nel primo semestre del 2015, e un incremento medio nell'ultimo quinquennio di quasi il 12 per cento, fonte Ismea) aumenta anche la richiesta di macchinari che possano automatizzare i processi che normalmente sono totalmente manuali. I fratelli Baesso, residenti a Levada e titolari della ditta Fardin di Scandolara, posti di fronte a queste problematiche hanno brevettato una zappatrice sarchiatrice e l'hanno dotata anche di guida satellitare in modo tale che l'operatore debba preoccuparsi solo di

"sarchiare"; il prodotto è in continua innovazione, grazie anche alla collaborazione stretta con l'università di Padova che ha impegnato sul progetto un gruppo di nove studenti. La sarchiatrice è una macchina agricola usata per zappare vicino alle piante, è portata da un trattore e si usa su colture a fila come pomodoro, patata, granturco, girasole, barbabietola ed altre, con lo scopo di rimuovere le erbe infestanti. "Tutto è iniziato con una macchina di prova ed ora arrivano ordini da tutto il mondo - racconta Orlando, il titolare della ditta - in più, all'Eima di Bologna di quest'anno, abbiamo ricevuto

un premio dal comitato per le novità tecniche in agricoltura, una soddisfazione enorme". Fatto molto importante è che la macchina è tutta di produzione locale, taglio laser, saldature, verniciature sono tutte attività fatte da aziende di Scandolara o di Quinto di Treviso, con la supervisione e il collaudo dei Baesso. Insomma piccole eccellenze che esprimono la vivacità della nostra imprenditoria, che ha tanta voglia di creare e di innovare dando risposta ai bisogni dei propri clienti. Speriamo che questo, come altri esempi di buona imprenditoria di cui abbiamo parlato in passato, possano essere da stimolo per

i giovani e creare in loro l'entusiasmo di cui tutto il nostro paese ha bisogno.

Claudio Bastarolo



PRODUTTORI DAL 1969
Proteggiamo
il tuo *Mondo...*

SD GROUP

moro
serrande

BENEFICIO FISCALE
50% 65%
Preventivi e Soppraluoghi
GRATUITI

IMPERDIBILE...SCONTI FINO AL 20% SU PORTONI BASCULANTI E SEZIONALI
FINO AL 15 DICEMBRE 2016

PORTE BASCULANTI/SEZIONALI - SERRANDE - PORTE TAGLIAFUOCO/MULTIUSO - PEDANE DI CARICO
PORTONI A LIBRO - PORTE RAPIDE AD IMPACCHETTAMENTO/AVVOLGIMENTO - CANCELLI ESTENSIBILI

VIENI A VISITARE IL NOSTRO SHOWROOM: Via Molinetto, 48 Sant'Eulalia di Borso del Grappa (TV)
Tel: 0423 561112 - Fax: 0423 542253 - email: moroserrandesrl@live.it/info@sdgroupsrl.com

Il territorio come valore

Guardare al futuro per creare sviluppo locale

L'esperienza del "viaggio" intesa come "turismo" è radicalmente cambiata nell'ultimo decennio. L'aumento dell'offerta del prodotto turistico ha coinvolto fasce di popolazione che prima non avevano la possibilità di viaggiare: il turista è alla ricerca non solo di posti affascinanti e interessanti da un punto di vista

culturale ma anche di mete ideali per poter godere della natura, vivere all'aria aperta, conoscere abitudini di vita e alimentari dei paesi che visita, riscoprendo tradizioni locali di antica memoria. Allora, i fattori che possono rendere un pacchetto turistico attrattivo sono anche la visita a mercati e produttori locali di specialità tipiche

e la possibilità di acquisto dei prodotti stessi in loco. Anche da noi, nei nostri paesi, i prodotti tipici e l'agriturismo rappresentano una risorsa per lo sviluppo socio-economico del territorio e stanno diventando fonte di attrazione turistica. È doveroso ricordare che nel nostro territorio sono presenti alcuni edifici che conservano tuttora le caratteristiche e la struttura architettonica originaria, testimonianza di una civiltà conta-

dina e della cultura popolare veneta oramai scomparsa ma ancora viva nel ricordo della popolazione. A Resana, esempi di architettura a fini prettamente agricoli sono: villa Di Broglio, villa Da Mosto, cason de Pometo, mulino Zatta, colombaia di casa Marta, sacello di Santa Brigida, le motte di Castelminio. Tutto ciò, per i motivi accennati sopra, è un patrimonio che va mantenuto, salvaguardato e custodito. Poi, a Resana, eventi folkloristici, festival gastronomici e laboratori di cucina riscuotono interesse e nel nostro territorio queste iniziative non mancano: da fine aprile con la sagra di San Marco "fiera arti & mestieri" con annessa festa del bruscandolo, fino ad agosto con la fiera de san Bortoeo "mostra mercato e fiera dell'agricoltura e del mondo rurale" a Resana

per finire a settembre con la tradizionale festa dea Poenta a Castelminio. A dicembre con la mostra internazionale dei presepi a San Marco si conclude una serie di manifestazioni che attraggono l'interesse e la curiosità del viaggiatore locale. Tutto ciò tuttavia diventa maggiormente efficace, come promozione del territorio, solo se i soggetti che propongono iniziative e valorizzano i beni artistici e non della nostra terra sono supportati in maniera positiva e fattiva dagli enti pubblici di riferimento. Ci auguriamo che, a fronte del grande impegno profuso dalle associazioni di volontariato che da anni lavorano in tal senso per la promozione e la valorizzazione del nostro territorio e dei prodotti locali, ci possa essere una sempre maggiore collaborazione.

Matteo Bellinato

Costruttivo incontro con padre Quirino Salomone

Persona nota in paese per i convegni sulla sovranità



Il giorno 10 ottobre siamo stati accolti presso la residenza di Santa Marta in Città del Vaticano da monsignor Paolo Braidà ed il giorno seguente siamo stati a L'Aquila dal frate padre Quirino Salomone. Il frate è ben conosciuto presso la nostra comunità in quanto in passato aveva fatto più di qualche incontro pubblico a Resana riguardante la sovranità. Oltre ad aver discusso del futuro che ci aspetta (per niente roseo) mi sento di riportare alcuni passaggi salienti dell'editoriale che padre Quirino ha pubblicato sulla rivista "La perdonanza". Una riflessione dura ma vera che ci fa meditare. "Un paio di cose per focalizzare la riflessione di fondo su un referendum che si abbatte sulla totale incoscienza della grande massa popolare. Un sì o un no, se non lo si vive come risveglio di coscienza personale e comunitaria,

rischia di creare solo una divisione in assetto di guerra civile, il vecchio gioco della guerra tra poveri... Il tema di fondo, la posta in gioco, è quella di rimettere al centro l'uomo, con tutta la sua dignità e la sua indiscutibile ed inalienabile sovranità: punto di partenza per ogni possibile progresso civile, sociale, morale, etico e spirituale. Il silenzio sul non rispetto della Costituzione è la perfida manovra di voler azzittire in tutta quella luminosa garanzia di difesa dei diritti dei cittadini. Questo è il vero punto di vergogna di una politica anticostituzionale, color d'inganno, dall'aria maleodorante di regime... La sapienza giuridica, però, non trova l'interlocutore in un governo non riconosciuto e delegittimato. Attendo con fiducia il governo vero, quello eletto democraticamente, secondo le norme procedurali della Costituzione. In questo momento non saprei con chi parlare di tutta quella sequenza di leggi e trattati giuridicamente nulli,



ma che hanno devastato la vita della gente. Ditemi voi a chi posso chiedere ragione della spudorata truffa del debito pubblico, del risarcimento dei danni provocati dal sistema bancario-finanziario, del risarcimento alle migliaia di famiglie dei suicidati, la vendita dei beni demaniali che sono patrimonio inalienabile della nazione, e, quindi, dei cittadini: si profila un'inesorabile accusa di alto tradimento... La sovranità popolare

si inverte nella sovranità monetaria e alimentare. Negato questo esercizio è la barbarie... La liberazione non viene mai concessa volontariamente dall'oppressore, deve essere pretesa dagli oppressi. L'obiezione di coscienza è lo strumento per liberarci e dire no. La norma è il bene comune attraverso l'attuazione della Costituzione, garanzia suprema delle libertà democratiche".

Loris Mazzorato



LA FIORERIA DARIO DI RESANA SI TRASFERISCE IN UNA SEDE NUOVA!!

A cinquant'anni di attività e presenza attiva nel territorio, anche la prima nata delle Fiorerie Dario accende le luci a festa in una nuova location, in via **Martiri della Libertà n. 36**. Lo stile ormai riconosciuto, i fiori freschi, le piante stagionali e grasse trovano il loro naturale spazio con la classicità attualizzata che contraddistingue ogni nostra creazione, seguendo le linee guida delle principali Scuole Internazionali d'arte Floreale.

FIORERIE DARIO le nostre sedi

-Resana via Martiri della Libertà n. 36
0423\480285
-Castelfranco Veneto via Borgo Vicenza n. 58
0423\497798
-Castelfranco Veneto via Regina Cornaro n. 5
0423\494185
www.fioreriedario.it info@fioreriedario.it
cerca su Facebook Fiorerie Dario o seguici su Instagram.

-ONORANZE FUNEBRI DARIO - DON E. BORDIGNON
Castelfranco Veneto e Resana 0423\494614 Cell. 348 7203044
www.onoranzefunebridario.it info@onoranzefunebridario.it



Lisa Festa e l'appuntamento con i suoi tre libri

L'incontro visto con gli occhi di una neo-cittadina resanese

Sono da poco residente a Resana, ma sono sempre castellana. L'altra settimana, andando in biblioteca qui nel nuovo paese, ho visto una locandina di una serata di presentazione di una certa Lisa Festa. La presentava l'ex sindaco Loris Mazzorato con uno psichiatra, Giovanni Colombo. Sono andata su internet a prendere informazioni sul personaggio femminile e rimasi molto colpita. Così decisi di assistere con piacere a quell'evento. Era una serata da ladri: pioveva a dirotto, vento a non finire e pochissime auto lungo la strada. Mi portai mia madre. Siamo arrivate puntuali e sedute in prima fila. L'autrice Lisa Festa è una ragazza che ha scritto e pubblicato tre libri. I primi due parlano di lei, dei suoi sogni di giovane ventenne che desiderava studiare in America ma fu interrotto da un grave problema di salute. Lei ha creduto solo in se stessa e grazie all'aiuto della sua famiglia e la sua logopedista, Lisa Festa è ancora qui, tra di noi. "Sì, No, Miami" e "Sì, sì New York!" sono i diari pubblicati con la prefazione di Daria Bignardi e Gianni Morandi. I titoli era-

no le uniche parole che ripeteva, essendo stata per molti anni afasica. Ma Lisa Festa è voluta ripartire "mezza rotta" dalla sua New York: la maratona di New York, non potendo correre lei l'ha comunque camminata tutta. Il terzo libro "Amo lei" parla di una storia di violenza familiare dove la protagonista trova forza nell'amicizia vera che si scatenerà in un amore dolcemente sempre più saffico. Storie reali e diari di donne. Mi sono bevuta i tre libri, vedendo uno stile differente ma fresco, non barocco fortunatamente. In quella serata ne è valsa la pena aver sconfitto il divano per sentire l'esperienza di Lisa Festa: sembrava di essere in un salotto tra amici che non vedi da una vita, anche se non ci conosciamo tra di noi avevo quell'impressione. Ogni giorno è sempre un regalo, Lisa Festa me lo ha messo in testa. Quando sono giù penso a lei e lei è un grande esempio di forza della natura, lei sì che non assaggia ma morde la vita! Grazie all'ex-sindaco Loris Mazzorato per avermela fatta incontrare nel mio cammino!

Debora Achiluzzi



GAS E LUCE PER CASA E IMPRESA



DOPPIA FIDUCIA, DOPPIO OMAGGIO.



TUTTO CASA INSIEME GAS E LUCE



TUTTO IMPRESA INSIEME GAS E LUCE

- **100** Smc

Abbina gas e luce con Antenore: fornitore unico, vantaggio doppio.

- **60** kWh

Antenore ti ripaga della fiducia con un omaggio immediato già nella prima bolletta: 100 Smc di gas e 60 kWh di luce gratuiti **PARI A 35,00 € +IVA.**

BONUS LEONIS OMAGGIO AMICI DEL LEONE

Se sei soddisfatto dei servizi di Antenore Energia, perché non ci segnali un nuovo contatto? Farai contento un amico o un'amica e per te avrai subito in bolletta un accredito di **20 euro + iva.**

20€

+IVA per te nella prima bolletta



PUNTI ENERGIA ANTENORE

• **RUBANO (PD)**
via della Provvidenza, 63
tel 049 630466 – fax 049 635289

• **LIMENA (PD)**
via del Santo, 54
tel 049 768792 – fax 049 8843294

• **PADOVA (PD)**
via del Vescovado, 10
tel 049 652535 – fax 049 8360967

Avis, raggiunti risultati altisonanti

Rinnovo del direttivo: si cercano nuove energie



Siamo giunti a conclusione del mandato previsto dallo statuto associativo della sezione Avis di Morgano che ha visto impegnati nel consiglio direttivo: Loris Caissutti, (vicepresidente vicario), Fantin Diego (vicepresidente) Lucato Loredana (segretario) Bovone Ruggero (amministratore) Barea Cristiana, Basso Alessandro, Scattolin Jacopo, Santello Renzo, Ugo Sergio, Gasparini Luciano, Lorenzon Danilo, Favaro Leonardo, Cavallin Renato; revisori dei conti: Lorenzon Roberto, Samaritan Giuseppe, Lorenzon Danilo. Un sincero ringraziamento a coloro che mi hanno accompagnato e sostenuto nelle varie iniziative, non solo per le donazioni, ma soprattutto nella scuola, nella collettività, nelle con-

divisioni culturali con la biblioteca comunale. Qualche esempio: il concorso "responsabilità e solidarietà" con le scuole medie Sebastian Crespiani giunto alla sua ottava edizione, "Fiabilas" con le primarie "Marconi" e "Da Vinci", il segnalibro della biblioteca comunale, la condivisione di esposizione artistiche, etc. Di recente con grande soddisfazione abbiamo festeggiato il trentennale di fondazione della sezione Avis, nata in aprile del 1987, un importante appuntamento per la vita associativa, in cui si sono premiati i soci che per il loro meritato impegno, hanno raggiunto una delle benemerite previste dallo statuto, ricordiamo quelle con distintivo in oro: Lazzaro Rosanna, Lucato Graziano, Marzaro

Francesco, Mazzoleni Enrico, Pesce Paolo, Pezzato Paolo, Pizzolotto Paola, Zuvella Denis, e con distintivo in oro con rubino: Basso Livio, Favaro Severino, Lorenzon Roberto, Pesce Roberto. Dobbiamo tutti riconoscere quanto sia importante il ruolo di ogni singolo donatore per il dovere civile che compie. Questo ci gratifica nel lavoro svolto perché è servito alla sensibilizzazione del dono di sangue, ma ancor più ci responsabilizza nella ricerca di nuovi donatori perché è questo il compito che abbiamo assunto. Per chi volesse fare qualcosa di essenziale e di utile per gli altri e volesse iniziare a donare sangue queste sono le date programmate per l'Avis a Morgano in via Chiesa 17/a: 15 gennaio, 26 febbraio, 4 giugno, 3 settembre, 3 dicembre. Oppure impegnandosi nel nuovo Consiglio direttivo previsto agli inizi del 2017, abbiamo bisogno di giovani e di soci responsabili, che sappiano testimoniare con l'impegno e con la propria presenza l'obiettivo di fare squadra per agire efficacemente in modo da vivere una realtà associativa che lavora per aiutare chi ha bisogno di sangue.

Domenico Basso

I monumenti ritrovati

Interessante volume che racconta un pezzo di storia del paese

È stato dato alle stampe dalla Pro Loco il volume con i risultati della ricerca condotta da Elena Colò sui monumenti ai caduti nella Grande guerra di Morgano e Badoere. Il progetto è stato realizzato nell'ambito del servizio civile 2016, in risposta al bando emanato dall'Unpli e rappresenta un contributo culturale importante alla conoscenza del passato. Sono 73 i nomi scolpiti nelle lapidi di Morgano

e Badoere: tra questi compaiono sette coppie di fratelli. Rappresentano il 2,5 per cento della popolazione che, negli anni della guerra, contava circa 2.900 persone. Le ricerche d'archivio hanno posto in luce che l'idea di costruire due monumenti ai caduti, uno a Badoere e uno a Morgano, prende forma nel 1920, attraverso un unico comitato "pro monumento" che inizia subito, con una pesca, la raccolta

di fondi. Nel 1923 il comitato unico lascia il posto a due comitati distinti. In quello di Badoere, presieduto da monsignor Giacomo Schiavon si decide la costruzione di un monumento antistante la chiesa; mentre Morgano sceglie un altare all'interno della parrocchiale. Per Badoere non si badò a spese: l'opera finale infatti venne a costare, interessi compresi, la bella somma di 55.177,75 lire (circa 46.500 euro attuali), di cui 13.000 lire quale compenso allo scultore Luigi Fabris, autore dello splendido bronzo che raffigura "l'angelo della gloria che abbraccia il milite porgendogli il calice dell'amarezza e del dolore della guerra". Nel marzo del 1924, il parroco, don Giulio Cester, chiese alla curia l'auto-

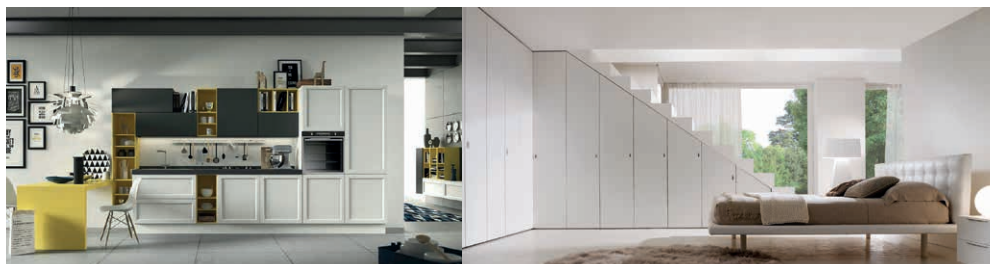
rizzazione a firmare, assieme ai 14 componenti il comitato, una cambiale di 17.000 lire (circa 15.750 euro): autorizzazione che il vicario generale negò. Il monumento fu inaugurato il 12 ottobre 1924, ma il pagamento delle spese si protrasse fino al 1929 e venne coperto solo grazie all'autotassazione dei cittadini di Badoere. Qualche mese prima, esattamente il 17 maggio, a Morgano era stato inaugurato, con la presenza del vescovo monsignor Andrea Giacinto Longhin, l'altare ai caduti che era stato commissionato, per la parte marmorea a Giulio Canova di Crocetta trevigiana e per la parte scultorea alla ditta Giuseppe Obletter di Ortisei. Il progetto dell'altare era del professor Antonio Beni di Scorzè, che aveva assegnato la colorazione delle statue ad un suo col-

laboratore, il pittore Valentino Canever. Il comitato di Morgano spese circa 19.000 lire (17.500 euro). Sia a Morgano che a Badoere vennero piantumati anche i parchi della rimembranza. Il teso editato dalla Pro Loco e curato da Elena Colò contiene un importante contributo del direttore del Museo Canova, dottor Mario Guderzo, per la lettura della formella di Luigi Fabris e una serie di foto inedite, presenti nel fondo archivistico "Giacomo Schiavon" della biblioteca del seminario di Treviso. Il testo è disponibile presso la Pro Loco.

Amerigo Manesso



12 ottobre 1924: Ottavio Dinale pronuncia un discorso all'inaugurazione del monumento ai caduti di Badoere.



VALUTA LA PROPOSTA GRATUITA DI ACQUISTO MOBILI,
NELLA NOSTRA MOSTRA PIU' VICINO A CASA TUA,
CONSEGNE PER TUTTO IL 2017 A PREZZI BLOCCATI
DEI LISTINI 2015/2016 E NON SOLO RISPARMIO
... CHIAMA ORA ..

Parola di esperto... Luciano 329 6647350

Mostra fotografica di Luciano Salvini

Protagonista è il Martin pescatore

Luciano Salvini: da sempre appassionato di flora e di fauna, la sua vita cambiò quando negli anni novanta incontrò Loris Mora, sceneggiatore e regista, che lo coinvolse nella realizzazione di un documentario della durata di mezz'ora dal titolo "Martino, il pescatore del Sile". Un lavoro di appostamento e di preparazione che è durato cinque anni: riprese del corteggiamento, cova, cattura dei pesci e imbeccata dei piccoli. Girato nel suggestivo ambiente fluviale del Sile e interamente dedicato alla vita del Martin pescatore (acedo atthis). I due autori, come ricorderete furono alcuni anni fa invitati alla trasmissione televisiva "Geo&Geo" condotta da Licia Colò, ed il filmato fu qualche mese più tardi acquistato dalla Rai stessa. La dedizione e l'impegno nel campo fotografico non è mai venuta meno per Luciano Salvini, numerosi sono le collaborazioni e i lavori

realizzati in particolare con il Parco del Sile, con il Parco regionale dei Colli Euganei con la realizzazione "Le isole verdi, viaggio nel parco dei Colli Euganei", con "Cansiglio, i segreti della foresta" con la provincia di Treviso con "Mondi nascosti". Non sono neppure mancati i premi importanti come ad esempio quello della rivista "Oasis", oltre alle segnalazioni nazionali: primo al concorso "Ca' Savio", altri a Punta Sabbioni, Silea, Pedrobba, Piove di Sacco, Tarzo, Quarto d'Altino e molti altri. Vanta notevoli collaborazioni con lo scopo di fare beneficenza, donando immagini, foto uniche per libri, calendari ne è un esempio "Con gli uccelli del Sile". Una vita dedicata alla fotografia, a migliaia di scatti non solo del Martin pescatore ma anche di altre bellezze dell'ornitologia. Momenti magici, unici, fermati nel tempo da un click di una foto, che sono raccolte in una mostra che racchiude le bellezze più nascoste di questi meravigliosi esseri viventi a cui anche san Francesco si rivolse, luoghi di notevole bellezza paesaggistica e assoluto silenzio. Una mostra di fotografia da non perdere dal titolo "Martin pescatore e altre meraviglie..." inaugurata il 20 novembre terminerà il 18 dicembre in contemporanea con la tradizionale mostra "metti un libro sotto l'albero" organizzata dai volontari della biblioteca comunale all'interno dell'ex chiesetta Sant'Antonio nella piazza di Badoere.

Domenico Basso



C'è Poohmania a Castelminio!

La passione Giampaolo Lazzari, fan numero uno nel Veneto

I Pooh festeggiano i 50 anni di carriera insieme e lui in occasione dei concerti di Padova, festeggia quarant'anni della sua sfrenata Poohmania. È Giampaolo Lazzari 58, operaio da poco in pensione, li ha seguiti ovunque nell'Italia del nord, collezionando 100 concerti dal 1976 e a Padova, era in prima fila. "Per i Pooh, ho fatto pazzie ed ora la storia finisce, in quei concerti piangerò". Per Giampaolo, la musica dei Pooh, fa parte della sua vita, una cosa viscerale "mi prende dentro, ci

racconta, non riesco a descrivere come mi sento e ogni concerto, tre giorni prima inizio a sentirlo". Li ha conosciuti, ha delle foto insieme e molti anni fa, non essendoci più biglietti disponibili, a Villaverla (Vi), è riuscito ugualmente ad entrare. Quella volta è stato grazie ai buttafuori, che vedendo insistentemente questo giovane a tutti i concerti, hanno fatto un'eccezione e quella volta il concerto l'ha vissuto da dietro le quinte, dove anche i camerini erano improvvisati. "Il

primo concerto che ho visto - inizia a raccontare la sua storia con i Pooh Giampaolo - era al cinema Palladio di Fontaniva, era il tempo di Pullover con i brani Linda e Pierre e per me è stato subito un colpo di fulmine. Ricordo ancora i costumi che indossavano le prime volte, i mantelli e le tute eccentriche, oltre al fuoco che facevano sprigionare durante i loro concerti e ad ogni concerto, lo spettacolo era diverso, incantevole e futuristico. In quei primi anni, assistevo a due concerti ogni anno, e poi dagli anni Ottanta anche a cinque all'anno, quando erano in tour". Quest'anno si è recato anche allo stadio San Siro di Milano dove ha assistito, ad uno dei primissimi concerti delle nozze d'oro "Reunion - L'ultima notte insieme", con i cinque di un tempo ovvero: Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Red Canzian, Stefano D'Orazio e Ric-



cardo Fogli. "E quello di Milano, è stato uno dei più belli concerti che ho assistito - riprende Giampaolo - insieme a quello di Este al castello, dove hanno presentato

l'album Dove comincia il sole e registrato interamente il concerto. Non riuscirei a scegliere le cinque più belle canzoni che hanno prodotto, ma per me non sono canzoni ma tutte poesie. Ma se proprio ne dovessi scegliere una, potrei dire Domani, il brano che piaceva a Negrini, fondatore e paroliere del gruppo, scomparso qualche anno fa e che viene eseguito in tutti i concerti per ricordare il compianto". Ma oltre ad un grande intenditore della loro musica, Giampaolo, è un grande assiduo collezionista di vinili, musicassette, cd e materiale vario, sempre targato indiscutibilmente Pooh. "Ho molto materiale - termina il fan Pooh numero uno del Veneto - e ad ogni concerto, ho sempre acquistato qualcosa, al punto che, moltissime cose non so dove siano".

Dario Guerra

Cosa fai stasera?

A cura di Dario Guerra **Gli appuntamenti da non perdere!**

A teatro la commedia musicale tratta dalla sceneggiatura del film di Mario Monicelli. Questa amatissima pellicola del 1981, prendendo ispirazione da una figura storica realmente esistita, racconta la Roma papalina di inizio '800 attraverso la sottile ironia, il sarcasmo e il divertimento del Marchese Onofrio del Grillo, e consegna un grande Alberto Sordi e il film stesso alla storia della comicità di tutti i tempi. In questa versione teatrale musicale, un altro grande protagonista della scena italiana è chiamato a prestare tutta la propria verve e il proprio carisma al personaggio del marchese Onofrio del Grillo, segnando un'altra importante pagina della storia della commedia musicale italiana: il mattatore Enrico Montesano.

Calendario:

IL MARCHESE DEL GRILLO - sabato 10 dicembre, ore 21:30 e domenica 11 dicembre, ore 18:00 - Gran teatro Geox (Padova)
FIORELLA MANNOIA - giovedì 15 dicembre, ore 21.00 - Gran teatro Geox (Pd)
BALLETO DI MOSCA, LA CLASSIQUE IN LO SCHIACCIANOCI - sabato 17 dicembre, ore 21:30 - Gran teatro Geox (Pd)



BALLETO DI MOSCA, LA CLASSIQUE IN IL LAGO DEI CIGNI - domenica 18 dicembre, ore 18:00 - Gran teatro Geox (Pd)
TRE DONNE IN CERCA DI GUAI - venerdì 23 dicembre, ore 21:30 - Gran teatro Geox (Pd)
MUMMENSCHANZ, I MUSICISTI DEL SILENZIO - domenica 25 dicembre, ore 18:00 - Gran teatro Geox (Pd)

CHERLY PORTEY, CONCERTO NATALIZIO - lunedì 26 dicembre, ore 21:00 - Palazzetto dello Sport di Trebaseleghe
CAPODANNO CON ZELIG - sabato 31 dicembre, ore 22:00 - Gran teatro Geox (Pd)
NATALINO BALASSO, DISCORSO DI CAPODANNO - sabato 31 dicembre, ore 22:30 - Zoppas Arena (Conegliano)



Scegliete la vostra nuova Calzatura Confortevole.

Una vastissima scelta di modelli e taglie per garantire il massimo confort in ogni situazione con l'esperienza e competenza che da sempre ci contraddistinguono.

Tonus da 40 anni pensiamo al vostro benessere.



TONUS
Ortopedia Sanitaria

www.tonus.it
Via Tempesta, 41 Noale (VE)

Tel. Neg. 041 4433157
Tel. Lab Piede 041 5800522
si riceve per appuntamento



Pro Loco di
Zero Branco



Comune di
Zero Branco



Patrocinio
Regione Veneto



Zero Branco

24^a Mostra del Radicchio Rosso Tardivo di Treviso IGP

13-14-15-19-20-21-22 Gennaio 2017

• Venerdì 13 • 2017

- 19.00 Apertura 24^a MOSTRA DEL RADICCHIO TARDIVO IGP 2016
- 19.00 Il Radicchio di Treviso dal Campo alla Tavola" ricostruzione della lavorazione del radicchio con Colmelli Zairo
- 19.00 Esposizione Attrezzature Agricole
- 19.00 Apertura Bar e Stand Gastronomici con specialità a base di Radicchio
- 21.00 Grande Concerto **IDIK DIK** INGRESSO LIBERO

• Sabato 14 • 2017

- 09.00 Apertura Bar
- 10.30 Il Radicchio di TV dal Campo alla Tavola"
- 10.30 Esposizione Attrezzature Agricole
- 10.45 INAUGURAZIONE 24 MOSTRA DEL RADICCHIO ROSSO DI TV IGP - 18 MOSTRA DEL PANE
- Esibizione della Banda Musicale cittadina, Sfilata in costume Associazione Colmelli Zairo, Gruppo Coro Palio e Zairo Tabari
- 11.30 Consegna fondi ai rapp. zone terremotate Rieti
- 12.00 Apertura Stand Gastronomici
- 12.30 Pranzo inaugurazione
- 19.00 Apertura Bar e Stand Gastronomici
- 21.00 Si balla con l'orchestra **ENRICO MARCHIANTE**

• Domenica 15 • 2017

- 10.00 Apertura Bar
- 10.30 Il Radicchio di TV dal Campo alla Tavola"
- 10.30 Esposizione Attrezzature Agricole
- 10.30 TAVOLA ROTONDA "Che cosa si deve fare per vendere più" radicchio, in Italia e in Europa?" moderatrice **GIUSY LEGRENZI** giornalista di RTL 102,5
- 10.30 1^o MOTORADUNO DEL RADICCHIO in collaborazione con **MOTOCUB** Scorze
- 12.00 Apertura Stand Gastronomici
- 15.00 Divertimento e creatività coi Laboratori per bambini a cura delle Associazioni Archimede ed Inolte
- 18.30 Apertura Stand Gastronomici
- 20.30 Si balla con l'orchestra **MARTINA E MATTIA**

• Lunedì 16 e Martedì 17 • 2017

Degustazione itinerante specialità a base di Radicchio di Treviso IGP in collaborazione con
ENOTECA CONTROCORRENTE ZERO BRANCO
Tel. 0422 485420 - info@enotecacontrocorrente.it

• Giovedì 19 • 2017

- 19.00 Il Radicchio di Treviso dal Campo alla Tavola" ricostruzione della lavorazione del radicchio con Colmelli Zairo
- 19.30 Esposizione Attrezzature Agricole
- 20.00 Serata speciale **"CENA SAPORI ANNI 50"**
Serata solo su prenotazione con prodotti locali a lavorazione artigianale - costo euro 20,00 - prenotazioni entro martedì 12/01/2017 - segreteria@prolocozero-branco.it - cell. 392.7435520 dopo ore 16) La cena sarà allietata dai figuranti in costume dell'Associazione Colmelli Zairo

• Venerdì 20 • 2017

- 18.30 Apertura Bar e Stand Gastronomici
- 19.00 Il Radicchio di Treviso dal Campo alla Tavola" ricostruzione della lavorazione del radicchio con Colmelli Zairo
- 19.30 Esposizione Attrezzature Agricole
- 19.30 Cena per tutte le Associazioni di Volontariato per info cell. 392.7435520 dopo ore 16
- 19.30 Esposizione Attrezzature Agricole tema: **L'Evoluzione della Fatica**
- 21.00 Si balla con l'orchestra **GIANCARLO E SANTA MONICA BAND**

• Sabato 21 • 2017

- 18.30 Apertura Bar e Stand Gastronomici
- 19.00 Il Radicchio di Treviso dal Campo alla Tavola" ricostruzione della lavorazione del radicchio con Colmelli Zairo
- 19.30 Esposizione Attrezzature Agricole tema: **L'Evoluzione della Fatica**
- 19.30 Cena per tutte le Associazioni Sportive parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza
- 19.30 Esposizione Attrezzature Agricole tema: **L'Evoluzione della Fatica**
- 21.00 Si balla con l'orchestra **CECCHIO E LA B BAND**

• Domenica 22 • 2017

- 10.30 Il Radicchio di Treviso dal Campo alla Tavola" ricostruzione della lavorazione del radicchio con Colmelli Zairo
- 10.30 Esposizione Attrezzature Agricole tema: **L'Evoluzione della Fatica**
- 10.30 Gemellaggio con il paese di Fiumicello (UD)
- 12.00 Apertura Bar e Stand gastronomici
- 12.30 Pranzo sociale Associazione Anziani Zero Branco e Ospiti Casa di Riposo
- 15.00 Divertimento e creatività coi laboratori per bambini a cura Ass. Archimede ed Inolte
- 18.30 Apertura Bar e Stand gastronomici

Tutte le sere e domenica a mezzogiorno degustazione delle nostre specialità: risotto e pasticcio al radicchio, baccalà, spezzatino al radicchio, musetto al radicchio, picagna di manzo alla piastra, pollo allo spiedo, formaggio (al radicchio) ai ferri, radicchio ai ferri, radicchio pastellato, pizza con ingredienti bio e farina al farro, pane al radicchio, plum cake al radicchio, muffin radicchio e noci, birra al radicchio - fornita degustazione in enoteca. Pasticceria al radicchio sfornata in diretta! - Novità pizza con ingredienti bio e farina al farro. Lo staff dei nostri cuochi vi sorprenderà ogni giorno con un piatto specialità diverso, a base di Radicchio Rosso di Treviso IGP a chilometri zero. Possibilità di acquisto di Radicchio Tardivo IGP a km zero durante tutte le giornate della manifestazione



Veneto
Tra la terra e il cielo



PRO LOCO DI ZERO BRANCO

Via Talliercio (Zona Ind.)

Tel. e Fax 0422.97613 - 392.7435520

Mail: segreteria@prolocozerobranco.it

Contributi alle aziende per lo sviluppo economico

Gestione richieste a fronte di apposito bando

Con delibera del Consiglio comunale n. 52 del 27 settembre 2016 il Comune di Zero Branco ha approvato un regolamento per l'erogazione di contributi alle imprese industriali e artigianali che intendano trasferire e poi man-

tenere la propria sede operativa nel territorio comunale. Il contributo sarà erogabile per la durata di tre anni e non potrà superare l'importo delle tasse e imposte di competenza comunale a carico dell'immobile. Sarà indirizzato a

soggetti che presentino determinati requisiti fiscali, che garantiscano il mantenimento dei livelli occupazionali e preferibilmente nel settore della green economy. L'iniziativa si propone come un valido strumento di incentivo

al recupero di aree industriali ed artigianali oggi dismesse o inutilizzate, mettendo peraltro gli immobili nuovamente a rendita e avviando, auspicabilmente, un circolo virtuoso che possa ridare ossigeno all'economia locale. La gestione della richieste avverrà a fronte di apposito bando.

Alberto Milan



Mostra permanente cimeli Arma dei carabinieri

Risultato della passione dei fratelli Sartorel



C'era l'aria delle grandi occasioni il 13 novembre scorso quando nei locali del Comune adiacenti all'auditorium di villa Guidini è stata inaugurata la mostra permanente dei cimeli storici dell'Arma dei carabinieri, grazie al lavoro e alla passione di due fratelli carabinieri in congedo, Mauro e Aldo Sartorel. Alla presenza di autorità civili e sindaci dei comuni limitrofi, è stata aperta al pubblico questa collezione privata che abbraccia, tra documenti, divise, mezzi di trasporto e rarità, quasi due secoli di storia dell'Arma dei carabinieri, dal 1830 ai giorni nostri. Nella stessa occasione è stato istituito il "Premio solidarietà", cioè



un riconoscimento a due carabinieri ancora in servizio, che si sono distinti in attività sociali. A coronare questi importanti

eventi, un concerto di musica classica in auditorium.

Francesco Dal Colle



Buon compleanno nonna Giuseppina

Cent'anni di vita, un invidiato traguardo!

Una festa speciale quella che si è svolta il 6 novembre attorno a Giuseppina Bison Michieletto: i suoi cento anni di vita. Attornata da più di novanta ospiti tra parenti e amici, Giuseppina ha così coronato questo importante traguardo della sua vita. Anche il vicesindaco Lucia Scattolin e il consigliere Francesco Dal Colle, a nome dell'Amministrazione comunale, hanno voluto

essere presenti consegnando una targa a ricordo di questo giorno speciale. Inoltre è stata donata una pergamena riportante fedelmente l'atto di nascita depositato in anagrafe. Commovente la lettura dell'atto, dal quale si è potuto sapere che il papà di Giuseppina non era presente, poiché impegnato al fronte. Era infatti il 5 novembre 1916, nel cuore della grande guerra.

Martina Pesce



Abbigliamento
Uomo & Donna

BELLmÀ
SARTORIALE

vi augura Buone Feste !

Find us on
Facebook

Via Noalese 91/A 31059 Zero Branco (TV) - T +39 0422 48 5199 - info@bellma.it
 ■ Orario negozio dal martedì al sabato: 9.00 > 12.30 | 15.30 > 19.30 ■

Profughi, a volte ritornano

No! Proprio non ci siamo

Speravo di non dover più ritornare sull'argomento e invece. La scritta apparsa sul lato del municipio facciata rivolta su via D'Annunzio evidenzia ancora una volta, qualora ce ne fosse ancora bisogno, i grossi limiti con cui alcuni cittadini quintini, perché ritengo siano tali, manifestano il loro dissenso. Dissentire è facile, legittimo e più che giusto. È la forma che è sbagliata. Completamente sbagliata. Imbrattare la parete ovest del municipio appena sistemata questa primavera in occasione dell'inaugurazione della piazza, comporterà adesso una spesa aggiuntiva ai danni del Comune, cioè di tutti noi, per il ripristino della facciata. Premesso che vedremo dalla telecamera installata sul municipio chi è l'autore

del gesto e a tal fine sono stati allertati anche i carabinieri di Zero Branco per quanto di competenza, questo signore non la passerà liscia. Le notizie apparse sui giornali a cui naturalmente ne seguiranno tante altre nei prossimi giorni a venire, sono in parte attendibili e in parte poco o per niente attendibili. Per i giornali questo è pane quotidiano e più il titolo risalta più la notizia viene letta e fa audience. Cavalcare la vicenda dei profughi va di moda! Ma di quali profughi stiamo parlando? Dei richiedenti asilo o dei tre quarti di clandestini che quotidianamente sbarcano in Sicilia o in altre località turistiche dell'Italia? Qui non stiamo parlando di razzismo né tanto meno stiamo parlando di buonismo.

Qui stiamo parlando di realtà sociale. Stiamo parlando di quello che c'è oggi in prospettiva di quello che ci sarà domani. Chi manterrà questi signori che arrivano quando l'Europa chiuderà i rubinetti? È facile riempirsi la bocca di carità cristiana scaricando di fatto la palla ai comuni. Comuni che questo governo di incapaci sta tartassando continuando a ridurre le entrate e, per chi ancora non lo sapesse, obbligando tramite circolare del 17 agosto del buon ministro Alfano, ad iscrivere questi stranieri nell'anagrafe del comune in modo da dar loro un documento con il quale poi avranno gli stessi diritti di tutti gli altri cittadini, anzi con maggiori garanzie rispetto a loro considerato che hanno un reddito uguale a zero e quindi diritto gratuito all'assistenza sociale e sanitaria, alle medicine, la precedenza nelle graduatorie per le case popolari,

ecc. ecc. E questa la chiamiamo democrazia? E questa la chiamiamo carità cristiana? Meno buonismo e molto più realismo. Chiudo questa mia dissertazione ricordando alla nostra cara prefettura che minaccia la requisizione degli immobili riferita in par-

ticolare ai comuni che sono contrari all'arrivo dei profughi, che l'Italia è, al momento, ancora una democrazia. L'imposizione da parte di un'autorità che risponde al ministero e che quindi, come invece per quanto riguarda il sottoscritto, non è stata eletta dalla popolazione residente, non farà altro che inasprire ancor di più gli animi che sono già pronti alla mobilitazione, perché è questo che vuole la gente. Vox populi, vox dei!

Mauro Dal Zilio



Anche il nostro comune per Amatrice

Ammonta a circa 10.000 euro l'incasso della serata solidale



La serata di sabato 22 ottobre ha visto presso lo stand del Comitato festeggiamenti di San Cassiano l'iniziativa "Serata pro-Amatrice". La manifestazione è stata organizzata dal Principato di Canizzano, dal Gruppo festeggiamenti San Cassiano e dal gruppo folcloristico "Pastoria del Borgo furo", con il patrocinio del Comune di Quinto di Treviso. La serata, che ha visto la partecipazione di ben 600 persone

(numero massimo raggiungibile in quanto non c'erano ulteriori posti a sedere) è consistita nella grande cena tutta base di carne di manzo. Un allevatore della zona infatti ha messo a disposizione una manza di prima qualità che, sapientemente cotta nei fornelli di San Cassiano, è servita a sfamare le 600 bocche presenti. Il consueto "savoir faire" del Comitato festeggiamenti, coadiuvato dagli esperti colleghi del Principato di Canizzano e della "Pastoria del Borgo furo", hanno contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione. Nel corso della serata vi è stato anche un collegamento audio con il presidente della Protezione civile del comune di Amatrice che ha ringraziato tutti i partecipanti per la loro generosità nei confronti di chi ha subito questa catastrofe naturale dovuta

al terremoto. L'intero importo incassato nella serata, circa 10.000 euro comprensivi anche dell'incasso derivante dalla lotteria, sarà messo a disposizione di Amatrice per contribuire, per quanto possibile, alla ricostruzione della città. Anche il sindaco Mauro Dal Zilio si è reso disponibile per la consegna "a mano", assieme agli organizzatori della serata, del denaro raccolto, non appena sarà possibile trovare una data condivisa, per portarlo direttamente ad Amatrice. Queste iniziative, basate interamente sulla solidarietà, dimostrano ancora una volta, qualora ce ne fosse bisogno, che non viene mai meno la generosità degli italiani laddove necessita intervenire a salvaguardia dei cittadini meno fortunati di noi.

Franco Arrigoni

NOVITÀ TUTTI I GIORNI

GIAPPOTTI E GIUBBOTTI DA 3 €
ABBIGLIAMENTO INVERNALE DA 1 €

ADDOBBI NATALE

IDEE REGALO DA 1 €

MOBILI A PREZZI DISCOUNT

IL MERCATINO di Titti

MERCATINO DELL'USATO
VIA DELL'INDUSTRIA, 8/C
QUINTO DI TREVISO
0422.1743869 - 345.5347955

DA MARTEDÌ A SABATO
10:00 - 13:00 • 15:30 - 19:30
DOMENICA 4 / 11 / 18 E GIOVEDÌ
8 DICEMBRE 15:00 - 20:00
WWW.ILMERCATINODITITTI.COM

Nuova legge sull'omicidio stradale

Partecipato seminario informativo in sala consiliare

Il giornale "La voce del Veneto centrale" è sempre stato attento alle tematiche di primario interesse per le famiglie del territorio, per questo ha deciso di organizzare un ciclo di tre incontri per discutere della nuova legge sull'omicidio stradale, per cercare di fare un po' di chiarezza su questa discussa novità del legislatore. La prima serata, il 4 novembre, si è tenuta presso la sala consiliare di Quinto di Treviso alla presenza di una settantina di cittadini accorsi. Questi primo seminario ha visto come relatori l'avvocato Carlo Fascina, il dottor Federico Pasteur,

l'esperto di infortunistica stradale Enrico Barbiero e William Cremasco, comandante della polizia municipale di Quinto, il quale ha voluto riportare degli esempi concreti di quanto avviene nelle strade cittadine, coinvolgendo i presenti anche con la proiezione di video recuperati dalle telecamere poste nei semafori. I due appuntamenti successivi si sono tenuti a Scorzè la settimana dopo, e a Trebaseleghe il 18 novembre: in tutti i casi i presenti si sono dimostrati molto attenti, intervenendo con molte domande nello spazio finale.

Martina Pesce



Confiscateli, storie di mafie e di rinascite

Dal Veneto un libro sui beni confiscati

Mafie e antimafia in Veneto, anche nel padovano. A Trebaseleghe lo scorso ottobre si sono svolte due serate organizzate dall'assessorato alla Cultura e dall'associazione "Ardea" con la collaborazione del giovane scrittore trevigiano, Francesco Trotta, autore del libro "Confiscateli - Storie di mafie e di rinascite", pubblicato dalla casa editrice "Falco editore", che a dicembre verrà presentato anche alla camera dei deputati a Roma. L'autore, impegnato a sensibilizzare sui temi del contrasto alle mafie, durante la prima serata ha portato all'attenzione del pubblico quel siste-

ma illegale in cui le mafie proliferano anche in Veneto. Tra i fondatori della start-up sociale "Cosa vostra", lo scrittore ha ricordato il legame che lega il Veneto alle mafie: dal senatore democristiano Verzotto di Santa Giustina in Colle, implicato nella morte di Enrico Mattei, fino ai fatti più recenti, come la confisca di beni di un imprenditore catanese legato a "cosa nostra", Giuseppe Faro, che agiva indisturbato anche nel padovano. Nella seconda serata, Francesco Trotta ha presentato insieme allo scrittore Fulvio Ervas la sua opera prima. Il libro "Confiscateli. Storie di mafie e

di rinascite" è un lungo viaggio che percorre l'Italia, da sud a nord, e ne ripercorre alcune tematiche di stretta attualità: il concetto di onore e la rappresentazione sociale del crimine organizzato, il ruolo delle donne, da sempre protagoniste poco raccontate della riva contro la violenza mafiosa e l'importanza dei beni confiscati. La domanda che oggi bisogna porsi è "Che cos'è oggi la mafia?" se si vuole capire come affrontarla. Solo in questo modo potremmo parlare di lotta alla mafia e abbandonare l'ipocrisia legata alle commemorazioni ufficiali. L'autore, col suo libro d'esordio, ha voluto sottolineare proprio gli elementi che uniscono l'Italia. E se da un lato la storia del nostro paese è storia delle

mafie, dall'altro, poco conosciute o dimenticate esistono le storie di riva dal potere mafioso. Il libro affronta la questione dell'antimafia, oggi istituzionalizzata e depotenziata, oggetto di interessi non solo da parte delle associazioni mafiose, in particolare per quanto riguarda la gestione dei beni confiscati. Per questo motivo l'autore ha evidenziato le rinascite che hanno coinvolto alcuni beni confiscati: basi scout, centri antiviolenza, aziende e cooperative, le cui storie sono spesso poco conosciute a livello nazionale. E anche in Veneto ci sono esempi positivi di questi beni restituiti alla collettività ma poco conosciuti; occorre monitorare la situazione, per offrire trasparenza e legalità per quanto ri-



guarda la gestione e le modalità di assegnazione di questo patrimonio.

Martina Bano

Renato Cagnin: nuovo libro, set cinematografico e...

Si intitola "Vista con gelosie" la nuova opera del noto scrittore



Renato Cagnin, lo scrittore di Piombino Dese, residente a Massanzago da quasi vent'anni, ha vissuto un autunno carico di appuntamenti che spaziano dalla letteratura al cinema. Innanzitutto il nuovo libro, ma anche l'esperienza della partecipazione alle riprese di un film girato in Veneto. Il libro: Renato Cagnin ci parla del suo nuovo romanzo che esce a distanza di tre anni da Tèramata. "Sì, sono passati tre anni dall'uscita di Tèramata romanzo vincitore del Città di Bobbio 2013 e anche il nuovo lavoro ha fatto lo stesso percorso partecipando al concorso

internazionale Giovane Holden città di Lucca 2016. Il romanzo si intitola "Vista con gelosie" ed è entrato nella rosa dei finalisti di un folto gruppo di partecipanti. L'uscita nelle librerie è prevista per l'inizio della primavera ed è auspicabile che possa avere lo stesso riscontro che ha ottenuto il romanzo precedente. La notizia dell'uscita comincia a girare e molti sono incuriositi partendo dal titolo del libro. Va detto che le gelosie non hanno niente a che vedere con i sentimenti, trattandosi invece di un tipo di battenti muniti di asticelle che permettono di guardare fuori senza

essere visti dall'esterno, in sostanza si tratta delle più note persiane. Ed è da questa postazione che uno dei protagonisti della storia spia la vita della piazza e sarà fondamentale per la risoluzione del caso, che definirei un giallo pallido, senza spargimento di sangue". Il set cinematografico: ci stuzzicano le voci che girano sulla sua partecipazione sul set di un film girato in Veneto. "Non c'era niente di programmato, per cui è stata una sorpresa anche per me quando mi è stato proposto di partecipare come comparsa ne "L'ultimo desiderio" il nuovo film del regista Antonio Padovan che è stato girato tra le colline di Valdobbiadene e Vittorio Veneto. Il film, co-prodotto tra Italia e Stati

Uniti, è tratto dal romanzo "Fin che c'è prosecco c'è speranza" dello scrittore Fulvio Ervas. La mia presenza come figurazione è stata senz'altro un'esperienza unica, innanzitutto per la partecipazione diretta in alcune scene, ma anche per aver potuto vivere il mondo magico di un set cinematografico e per un appassionato di cinema come me penso sia una gratificazione inappagabile. Ho girato scene in compresenza con Giuseppe Battiston, Roberto Citran, Vasco Mirandola, Liz Solari e con Teco Celio". E per il futuro? Innanzitutto sto programmando le presentazioni di Vista con gelosie dato che le richieste hanno già cominciato ad arrivare. Poi sto collaborando per la presentazione di libri di altri autori, ruolo che ho più volte ricoperto in passato e che mi ha sempre conquistato. Naturalmente la scrittura resta un fronte aperto e un nuovo romanzo e, (probabilmente), una nuova raccolta di racconti mi terranno impegnato per il prossimo anno".

Claudio Bustreo

ZOO PLANET

Promozione valida dal 5 dicembre al 31 dicembre
in tutti i negozi aderenti all'iniziativa e fino ad esaurimento scorte.

-29%
24,90 €

Tostiera Bimar
Ideale per creare i biscotti per il tuo cane

-20%

Christmas Cookie Mix
Biscotti assortiti per cane - 185 g

a partire da 3,99 €

Giochi tecnici Sumo
Giochi educativi.

-20%
15,90 €

Cuccia Beautifool
Cuccia sacco per gatti. Colori assortiti. Divertimento assicurato. - 24 x 34 cm

-47%
29,99 €

Askoll Goldfish Pink/Blue
Acquario con filtro e accessori per pesci rossi - 6 l

-29%
119,90 €

Acquario Milo 79
Acquario completo con luce 2x24W, filtro, riscaldatore - 79 x 35 x H50 cm/100 l

-30%
34,90 €

Tetra My Feeder
Mangiatoia automatica per pesci d'acquario

-31%
19,90 €

Betta Projector
Acquario con led per betta splendens - 1,8 l

-30%
3,85 €

Aquaround Tropy Flakes
Alimento completo in fiocchi per pesci tropicali - 250 ml

Scopri all'interno del volantino tutte le idee regalo di Natale riservate a te!

La nuova fidoO Card di Zooplanet!

Recati nel tuo punto vendita Zooplanet e richiedi la tua nuova FidoCard. Registra la tua Card nel sito ed ottieni subito un **Bonus di 100 punti in omaggio**. Per avere più informazioni visita il nostro sito www.zooplanet.it

Prossime aperture Zooplanet a Massa, Modena e Bastia di Rovolon.

ZOO PLANET Scopri dov'è il punto vendita più vicino a te!

Antegnate (BG)
Bolzano Vicentino (VI)
Brescia (BS)
Busto Arsizio (VA)
Bracciano (RM)
Campi Bisenzio (FI)
Castelfranco (TV)
Comacchio (FE)
Corte Franca (BS)
Endine (BG)
Lamezia Terme-Maida (CZ)
Limena (PD)
Lugo (RA)
Marcon (VE)
Martignacco (UD)

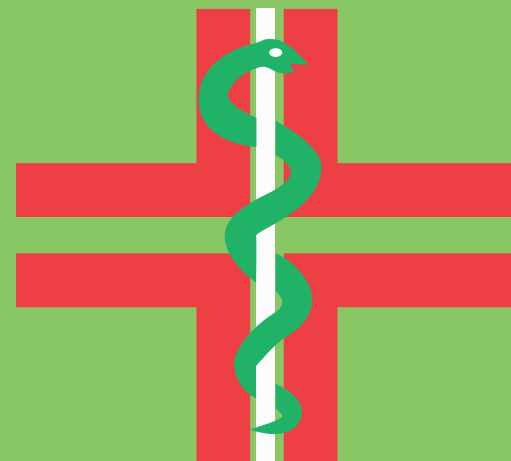
c.c. Antegnate Shopping Center
Via Cà del Luogo, 6
c.c. Freccia Rossa
via magenta 76
c.c. Bracciano Roma
c.c. I Gigli
via Circonvallazione est 30/a
c.c. Le Valli di Comacchio
c.c. Le Torbiere
via d. Tonale e d. Mendola 182
c.c. Due Mari
via Breda 28
c.c. Globo
c.c. Valecenter
c.c. Città fiera

Mestre (VE)
Milano (MI)
Olmi (TV)
Orbetello Scalo (GR)
Paese (TV)
Pantigliate (MI)
Pieve di Sacco (PD)
Pisogne (BS)
Porto Mantovano (MN)
Pradamano (UD)
Rovigo (RO)
San donà di Piave (VE)
San Salvo (CH)
Sesto San Giovanni (MI)
Trebaseleghe (PD)

via Manin, 30
Corso Plebisciti, 12
c.c. Tiziano
p.za Odoardo Borrani, 7
c.c. La Castellana
c.c. Paullese center
c.c. Piazzagrande
via Virgilio, 37
c.c. Shopping Center
c.c. La Fattoria
c.c. Centro Piave
c.c. Insieme
c.c. Sarca
c.c. Emisfero

segui su Facebook

STUDIO DENTISTICO MOMETTO DR.ANDREA



SERVIZI OFFERTI DALLO STUDIO MOMETTO:
PREVENZIONE E RIPRISTINO FUNZIONALE ED ESTETICO;
CHIRURGIA ED IMPLANTOLOGIA;
AMPIA ROSA DI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE;
PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE FAMIGLIE E I PROPRI BAMBINI;
CONVENZIONI CON UNISALUTE, SODALITAS (SALUS),
PREVIMEDICAL E MOLTI ALTRI ENTI.

Per maggiori informazioni sui vantaggi riservati ai convenzionati,
contattaci!

STUDIO DENTISTICO DOTT. ANDREA MOMETTO

Dottore in ODONTOIATRIA e PROTESI DENTARIA

049 9335906

info@studiodentisticomometto.it

www.studiodentisticomometto.it



Piazza Meridiana,3
San Michele delle Badesse
BORGORICCO (PD)

Un anno di crescita e di novità

Le nuove sfide del futuro, ma anche le riflessioni sulla crescita e le novità che hanno caratterizzato questi dodici mesi trascorsi: il 2016 è agli sgoccioli e anche in Etra è tempo di bilanci. Dopo il cambio di governance dello scorso anno, nuove linee guida sono state date all'azienda: «Abbiamo impostato forti politiche di razionalizzazione della spesa, contenimento dei costi e riduzione tariffaria, per contrastare gli aumenti decisi a livello nazionale e ridurre l'impatto sul territorio» spiegano **Andrea Levorato, Presidente del Consiglio di Gestione**, e **Cristiano Montagner, Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Etra**, i due organi direttivi della Società. Politiche che hanno inciso positivamente sulle bollette degli utenti, nonostante una forte spinta sugli investimenti (interventi per 60 milioni di euro messi a bilancio) e insieme ad un eccezionale impegno del settore Ricerca e Sviluppo.

Servizio Rifiuti

I primi mesi del 2016 si sono aperti con una riduzione delle tariffe del 3,5%, applicata nei 48 Comuni che hanno affidato ad Etra la gestione della tariffa. «E le politiche di riduzione – aggiunge Andrea Levorato – avranno riflessi anche nei prossimi mesi: nei piani finanziari comunali che stanno entrando in fase di trattativa, abbiamo previsto linee guida modulari per una scontistica che potrà arrivare fino al 5% della tariffa». «Oggi – illustra Montagner – nel bacino servito da Etra, la spesa media del Servizio Rifiuti è di 91 euro per abitante, secondo

i dati ufficiali ISPRA, di molto inferiore alla spesa nazionale, pari a 168 euro, ma anche a quella veneta, 137».

Il tasso di raccolta differenziata sfiora il 70%, con punte fino ad oltre il 77% nei Comuni più virtuosi: è il nostro biglietto da visita verso quel target del 76%, dato medio che la Regione Veneto ha fissato per l'anno 2020. Da leader anche i numeri del riciclo: nelle «fabbriche di materiali» di Etra sono stati lavorati 70 milioni di chili di rifiuti, i cui ricavi hanno consentito un risparmio di 14,1 €/ab.

Servizio Idrico Integrato

Il Consiglio di Bacino Brenta ha confermato l'affidamento del SII ad Etra fino al 2033: una fiducia che evidenzia la qualità del Servizio offerto dalle nostre strutture (5.355 km di acquedotto e 2.508 di fognature, con 1.218 impianti), che erogano oltre 35 milioni di metri cubi d'acqua all'anno in un territorio abitato da 594.000 persone. «Abbiamo superato con risultato positivo anche la grande preoccupazione che ha attanagliato parte del Veneto – ricorda Levorato – a causa di un grave inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche: nell'acqua distribuita da Etra non ci sono PFAS, lo dicono le quasi 40.000 analisi distribuite nel corso dell'anno, ma anche un monitoraggio mirato che è stato condotto nei mesi scorsi, in tutti i pozzi dell'azienda».

Energia

In prima linea per l'energia pulita, Etra ha autoprodotta un quarto dell'energia che consuma, evitan-



Andrea Levorato
Presidente del Consiglio di Gestione di Etra

do l'emissione in atmosfera di oltre 9.000 tonnellate di CO₂. Dal rifiuto organico sono stati prodotti oltre 15 milioni di kWh, pari ai consumi domestici di una cittadina di circa 17.000 abitanti.

Educazione ambientale

Il Progetto Scuole, una straordinaria risorsa di Etra, nella stagione 2015-2016 ha coinvolto 18.572 ragazzi di 139 scuole, per un totale di 1.351 attività. Ma i nostri educatori ambientali sono coinvolti anche in presidi locali nei Comuni, per illustrare le novità della raccolta differenziata, per mettersi a disposizione dei cittadini e risolvere qualsiasi dubbio, per guidare le visite di comitive agli impianti e, da quest'anno, anche per gestire incontri con cittadini di ogni età: da poco è partita una collaborazione con l'Auser, la vivace associazione che gestisce i Centri Diurni per gli anziani, con cui gli incontri sperimentati finora hanno dato grande risultato di presenza e di gradimento.

Società

Sul piano strategico Etra ha compiuto quest'anno passi da gigante: prima di tutto con l'adozione di un Piano triennale Anticorruzione, nominando un Organismo di Vigilanza composto da tre professionisti, e poi con l'approvazione da parte dei Soci, della fusione delle patrimoniali che ha portato il capitale sociale dell'azienda da 34 a 64 milioni, ed il valore economico oltre i 315 milioni di euro. In queste settimane è oggetto di confronto il Piano Industriale 2016-2018, il documento che disegna le strategie



Cristiano Montagner
Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Etra

competitive e le azioni che verranno attuate per raggiungere gli obiettivi prefissati. Ed è sulla base del Piano Industriale che si potrà procedere ad affrontare la nuova era delle aggregazioni: «Etra guarda con fiducia al futuro – dice il Presidente Levorato – grazie anche all'ampio mandato agli organi direttivi per valutare scenari aggregativi con le società contermini a cominciare da AIM e AVA, ma anche in altre direzioni: inizia qui, dunque, un percorso di crescita e di condivisione». Per il Presidente Montagner «Ci prepariamo ad una posizione di leadership a livello regionale, per il futuro dei Comuni e del territorio, e a garanzia dei posti di lavoro delle centinaia di dipendenti di Etra. I Sindaci sono coesi, Etra è forte e non ci saranno attacchi esterni che potranno indebolire l'azienda».

Ma come ogni fine d'anno, anche questa deve portare con sé i buoni propositi per il prossimo: superare quel già rilevante voto medio di 7,6 su 10, raggiunto dai servizi ai clienti di Etra, nella più recente indagine di customer satisfaction.

E poi, concludono i Presidenti, «Confermarci nel ruolo di leader nella sostenibilità ambientale che caratterizza sempre più la crescita della Società, tenendo fermamente in primo piano il bene del nostro territorio, ma in un'ottica che sappia essere nazionale ed europea».

HB
HAIR BEAUTY
ORIO

Via Ghebba 67/G
Oriago di Mira (VE)

041 5631634

hair beauty oriago

www.hbhairbeauty.it

VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO



**PRODOTTI E
ATTREZZATURE
PROFESSIONALI**

PER LA CURA DI CORPO E CAPELLI



**IDEE
REGALO**



PROFUMERIA

Porta questo coupon
nel negozio di Oriago

PER TE

**CONSULENZA GRATUITA
MAKE UP PERSONALIZZATO**
su appuntamento

*Promozione valida
fino al 31 dicembre



Mostra internazionale dei presepi a San Marco di Resana

Parte la ventitreesima edizione con quasi cento presepi!

Domenica 18 dicembre, dopo il concerto in chiesa verso le ore 17:00, si terrà l'inaugurazione di apertura della XXIII mostra internazionale dei presepi, che si sviluppa in una superficie di circa 300 metri quadrati con accesso in assenza di barriere architettoniche presso il monumento ai caduti (ex-asilo) in via Cadorna 36 a San Marco di Resana (Tv). Completamente rin-

novata, in occasione della ventitreesima edizione saranno presenti quasi 100 presepi: fatti con radici di legno, terracotta, damigiana, ceramica, filo di ferro, pasta, cartone, lana, materiali riciclati, provenienti da diverse parti d'Italia (Padova, Treviso, Rovigo, Venezia, Bolzano, Udine, Messina, etc.) e del mondo (Africa, Palestina, Messico). All'ingresso, nuova sezione dedicata a

due artisti presepisti del Miranese e della Pedemontana veneta, con opere originali fatte a mano. Aperto per visite da lunedì 19 dicembre a domenica 29 gennaio 2017. Orario di apertura: dalle 9:30 alle 12:00 e dalle 14:30 alle 18:00, tutti i giorni dal 19 dicembre fino al 8 gennaio 2017 e nei giorni sabato e domenica del 14, 15 e 21, 22 e 28, 29 gennaio. Ingresso libero.

Gianfranco Baccega



L'importante xè vedarse

'E feste de Nadae

In un mondo che cambia sempre più velocemente, le mie feste di Natale hanno conservato tanti ricordi dalle mille sfumature che ho portato con me sino a qua. Nei rigidi inverni la stalla era la sala giochi, fratelli e cugini erano in continua competizione e la frase che si diceva subito appena si aveva colpito qualcuno era: "no o gò fato apostà, xè sta lù vegnerme dosso" sia per scusarsi che per giustificarsi. Era da poco passato il Natale, tra qualche giorno sarebbe arrivata l'Epifania, non ricordo di preciso se avessi avuto un incidente di gioco o semplicemente le avessi prese da qualcuno,



quello che non dimenticherò mai è che piangevo disperatamente. Allora mio zio Alfonso venne da me a chiedere il perché di tante lacrime. Quel pianto disperato non accennava a placarsi, allora dopo aver verificato che non c'e-

ra niente di grave si passava alla fase due, ossia si inventava un diversivo: questa sera passerà la Befana con il carretto carico di calze che "xè tirà daea musseta" (trainato da una piccola asina) che avrà tanta fame, "ndemo portarghe un po' de fen" (andiamo a portargli un po' di fieno) "daea passaa" (all'ingresso). In un cielo pieno di stelle, la luna illuminava una notte gelida, con la sua luce faceva brillare la brina sull'erba che era ai bordi dell'ingresso della casa, in breve tempo scomparivano le lacrime e il volto si rasserenava. Per noi bambini i momenti più attesi si concentravano nel primo dell'anno e nell'Epifania. Dal "casoin" il negozio di alimentari di Abramo Zago ci venivano

regalate un paio di stecche di "mandoeato" (torrone). Al mattino del primo dell'anno si andava per le case della via, non in tutte, solo in quelle che sapevi che venivi accolto bene. Io andavo da Mario e dopo aver recitato la giaculatoria "Bonino bonano, capeo de pano, capeo d'argento, deme na palanca da sento", lui metteva la mano in tasca e mi dava cento lire, poi chiamava sua mamma e gli diceva: "senti el ceo dei spregoini (Lorenzetto) che brao chel xè" e me la faceva ripetere. Io andavo a casa felice più che mai. Nel giorno dell'Epifania sapevamo che arrivava la Befana. La sera prima andavamo a letto con il desiderio di vede-

re, e conoscere la vecchietta. Dal nostro letto, essendo il pavimento della camera dello spessore di una tavola cercavamo di sentire i rumori che venivano dalla cucina per capire se arrivava qualcuno, ma poi ci si addormentava. Al mattino trovavamo appese sotto la cappa le lunghe calze di lana color marrone chiaro, con all'interno mandarini, qualche pezzo di torrone, "botoi" (tutoli) e qualche caramella. Tutte storie all'apparenza banali che non torneranno più, dobbiamo comunque recuperare quei valori che portavano con sé altrimenti ci si perde.

Faustino Lorenzetto

INVITO

Venerdì 16 Dicembre 2016
dalle ore 20.00

Premiazione del Concorso
Donna e Lavoro
Start-Up 2016

Spettacolo **Gratuito**
Ennio Marchetto Show

La serata si svolgerà presso
il Centro Congressi Alta Forum
P.ta Don Domenico Pianaro, 7 - 35010 - Campodarsego PD

Evento su Invito
Si prega di confermare la propria presenza
all'indirizzo e-mail: concorso@eurointerim.it
Fino ad esaurimento posti a sedere

eUROiNTERIM
Agenzia per il Lavoro



ENNIO
MARCHETTO
SHOW

DAL SUO TOUR
INTERNAZIONALE!



Bricoio



**Scopri i vantaggi della
CARTA FEDELTA' presso
il punto vendita di SCORZÈ!**

*Al raggiungimento di **200 PUNTI** ricevi
un **BUONO SPESA DI 10,00€***

SCORZÈ (VE)

VIA MALCANTON, 36 - C/O C.C. EMISFERO - TEL. 049.9386427

CAMPOSAMPIERES

La Voce DEL



TREBASELEGHE

Messa in sicurezza sismica

ALLA PAGINA IV



BORGORICCO

Concerto di cori alpini a San Michele delle Badesse

ALLA PAGINA VI



CAMPOSAMPIERO

Chocomoments, dolci momenti di festa

ALLA PAGINA IX

Inserzione pubblicitaria

Concerto di natale per i soci Bcc Roma - Alta Padovana

Si premieranno i dipendenti che hanno compiuto 25 anni di servizio



Importante il complesso di iniziative in programma per martedì 13 dicembre a Campodarsego, dove si terrà la seduta del Consiglio di amministrazione della banca. Il management Bcc Roma incontrerà poi tutto il personale dell'Alta padovana per gli auguri natalizi e per premiare i dipendenti che hanno compiuto 25 anni di servizio. La sera (ore 20:30, presso l'Alta forum di Campodarsego) si svolgerà infine il concerto di Natale dedicato ai soci della banca. Suonerà la Circle symphony orchestra diretta da Giulio Svegliado, con la partecipazione di una nota cantante pop, vincitrice di "X factor" e interprete di molti brani di successo. "Bcc Roma - Alta padovana" ha inoltre sostenuto l'edizione 2016 del Montecchia golf academy trophy, svoltosi dal 16 al 23 ottobre scorsi nei golf club di Galzignano Terme, la Montecchia di Selvazzano Dentro e Frassanelle di Rovolon in provincia di Padova. In particolare, per le gare del 22 e 23 ottobre alle Frassanel-

le e alla Montecchia, il personale della banca ha incontrato i partecipanti alla gara e ha presenziato alle premiazioni serali. A marzo, al Golf club Montecchia, si svolgerà invece il workshop "Golf for leaders", una giornata dedicata al mental coaching con il fondatore americano Tim Gallwey, inventore del coaching moderno. "Bcc Roma - Alta padovana" presente con il proprio marchio. La banca sostiene anche le altre iniziative del territorio come, tra le altre, la tradizionale "Fiera dell'agricoltura e dell'artigianato - Fiera dei Mussi", che si è svolta a Trebaseleghe dal 2 al 12 settembre 2016. L'evento, momento di incontro e scambio commerciale, culturale, artistico e non solo, costituisce un punto di riferimento nel panorama nazionale delle manifestazioni fieristiche. Tra le iniziative sociali, il sostegno al circolo Auser nascente di Villa del Conte (Padova), un'associazione di volontariato e di promozione sociale, impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e valorizzare il loro ruolo nella società.

Associazione alpini, ben cinque sezioni nel Camposampierese

Quasi cinquecento soci a disposizione della comunità

All'ombra del cappello dalla caratteristica penna nera e con il sottotondo del motto "aiutiamo i vivi ricordando i morti", incontriamo i nostri alpini delle sezioni del Camposampierese. I cinque gruppi dei comuni di Camposampiero, Loreggia, Villa del Conte, Campodarsego e Piombino Dese formano un totale di circa 455 unità, sono parte dei 40 gruppi della provincia di Padova guidati dal presidente di sezione Lino Rizzi; membri di una grande famiglia con a capo il presidente Sebastiano Favero, che conta a livello nazionale 380.000 iscritti. Importante la collaborazione con le istituzioni che riconoscendo la trasparenza di questo gruppo apolitico e apartitico, in molti casi mettono a loro disposizione spazi per ritrovarsi ad organizzare i vari eventi che richiamano i loro

ideali. Sostenuti dai molti soci simpatizzanti e grazie all'autofinanziamento, si dedicano a iniziative atte a sostenere le fasce deboli: curano raccolte per il banco alimentare, sostengono associazioni come l'Apis di Campodarsego e si rendono disponibili per curare il verde come a villa Breda di Campo San Martino. Grazie alla collaborazione con il Centro studi, entrano nelle scuole per accompagnare i giovani nei luoghi della memoria tra sacrari e musei, un viaggio nel passato ricordando la prima guerra mondiale della quale rimangono purtroppo ormai poche e scarse notizie nei testi scolastici. Ai ragazzi è poi consegnata una pubblicazione curata da Antonio Maritan: "Fiori di guerra", titolo ispirato ai fiori simbolo di bellezza, ricordo e gratitudine e rossi come il sangue versato per un dove-

re o un ideale. Nacque proprio con loro, nel 1976, in occasione della tragedia del terremoto del Friuli, la prima Protezione Civile. Ai capigruppo del Camposampierese, brillano gli occhi quando raccontano delle emozioni vissute durante le adunate nazionali, quando le famiglie e le persone delle città che li ospitano si uniscono agli alpini, formando un'unica anima senza età dove si ritrovano allegria, ricordi e nostalgie. Raccontano anche del loro sogno nel cassetto: vedere realizzata una grande mostra itinerante con tutti i cimeli raccolti nel corso degli anni e che ormai contano centinaia di pezzi. Con gli auguri natalizi vogliono mandare un messaggio per sensibilizzare le persone e soprattutto gli alpini in congedo ad unirsi iscrivendosi in questa importante associazione per poter tramandare

e sostenere la memoria, per dare l'opportunità alle generazioni di giovani di capire quanto im-

portante sia l'amore per la propria terra e il rispetto dei valori umani.

Luigina Zin



Giornata ecologica: raccolti ben due quintali di rifiuti

Genesin: "occorre più attenzione e sensibilità da parte di tutti"



Si è svolta domenica 2 ottobre l'iniziativa "Puliamo Loreggia": dopo il successo dell'edizione precedente, l'Amministrazione comunale in collaborazione con il locale gruppo scout hanno voluto riproporre questa iniziativa "green", chiamando a raccolta tutti i cittadini per ripulire il territorio della comunità. L'appuntamento era fissato alle 9 al parco Baden Powell, dove i partecipanti (oltre una cinquantina) si sono suddivisi in gruppi e sotto la guida degli scout si sono diramati nelle varie zone del comune a caccia di rifiuti abbandonati. "Sono stati costituiti quattro gruppi di lavoro, ai quali è stato consegnato uno specifico territorio:



Muson dei sassi, zona ciclabile Treviso-Ostiglia, area centrale di Loreggia ed area centrale del comune di Loreggia più quartiere Fano Koen - spiega l'assessore Livio Genesin - due quintali sono state le immondizie raccolte, un numero eloquente! Tra l'altro, sono state raccolte tante scatole di sigarette, ecco perché chiediamo più attenzione da parte dei nostri amici fumatori: anche perché in paese sono presenti tan-

tissimi cestini. E poi, conclude Livio Genesin - mi è dispiaciuto che non ci sia tanta sensibilità da parte dei cittadini, non devono essere solo gli scout a pulire: bisognerebbe aumentare il numero di partecipanti, speriamo per il prossimo anno". La mattinata è terminata con il più classico dei momenti conviviali: pane e mortadella, tra gli sguardi soddisfatti e orgogliosi dei volontari.

Giuseppe Trevisan

Festa dell'unità nazionale

Giovani protagonisti nella mattinata di celebrazione

Sono stati i ragazzi della Scuola media "Antonio Canova" i protagonisti della Festa dell'unità nazionale e Giornata delle forze armate che si è celebrata sabato 12 novembre a Loreggia. Tra l'altro, in quella data ricorreva anche l'anniversario della strage di Nassirya

dove morirono diciannove giovani carabinieri in servizio presso quella base: per non dimenticare quel sacrificio l'Amministrazione comunale anche quest'anno ha deposto una corona a ricordo in via Caduti di Nassirya. "Non è stata celebrazione, è stata formazione - ha

dichiarato Maria Grazia Peron - i ragazzi hanno studiato le vite e le storie dei nostri compaesani eroi e martiri i cui nomi sono scritti nei monumenti. Per loro e per noi non sono più nomi, ma fratelli, che hanno dato la vita per la loro libertà, e, grazie anche al lavoro dei professori, loro l'hanno capito. Grazie infinite ai ragazzi ed ai loro insegnanti. Il 4 novembre ha ora un nuovo, bellissimo significato".

Emanuele Carli



Un altro campione olimpico nel nostro comune!

Francesco Bettella ospite d'onore alla giornata dell'inclusione



Sabato 29 ottobre i ragazzi della scuola secondaria di primo grado "Canova" di Loreggia hanno preso parte alla Giornata per l'inclusione, in collaborazione con la cooperativa "Nuova vita - Centro disabili motori di Camposampiero", dell'Aido di Loreggia e del Comitato paraolimpico Veneto. I ragazzi sono stati coinvolti in attività finalizzate a stimolare l'attitudine all'inclusione mediante il gioco e lo sport. Protagonista indiscusso della giornata è stato Francesco Bettella, nuotatore padovano argento ai giochi di Rio 2016, preso d'assalto a suon di autografi dai giovani studenti. Il nuotatore olimpionico, con la sua testimonianza, ha certamente lasciato il segno nei cuori dei presenti.

Cristian Pinzon



AMEDEO
IL COMPRA
ORO E ARGENTO
DI PADOVA
Valori e onestà!!



PADOVA

Via Pontevigodarzere 100
a fianco della Chiesa
Cell. 334 6376434
sasinfinitoro58@yahoo.com

Inaugurata la nuova biblioteca

La scelta di villa Ruzzini ci ha messo subito tutti d'accordo

“Sono stati giorni di duro lavoro, ma ce l'abbiamo fatta - ha annunciato soddisfatto lo scorso 8 novembre il sindaco Cristian Bottaro - ci eravamo presi un impegno e l'abbiamo mantenuto: riaperta la biblioteca in villa Ruzzini”. Chiuso il cantiere per la realizzazione della nuova entrata della scuola elementare di Murelle, il 3 ottobre sono partiti i lavori per la ristrutturazione del centro Tomasoni di Mussolini: le ex-scuole elementari della frazione, da una ventina d'anni dimora della biblioteca. Per ovvie ragioni di sicurezza il sindaco ha

dovuto chiudere l'immobile al pubblico. “Non potevamo rinunciare al servizio bibliotecario per così tanto tempo - spiega l'assessore alla Cultura Federica Carraro - per questo motivo, con l'Amministrazione ci siamo subito confrontati sulla nuova locazione. La sala polivalente, antica sede bibliotecaria, è diventata un punto di riferimento importante per le riunioni con i cittadini. La scelta di villa Ruzzini ci ha messo subito tutti d'accordo: è un edificio con un'importante vocazione culturale, è vicino agli istituti scolastici ed è servito da

piste ciclabili”. Infatti, agli inizi dell'anno precedente gli uffici economato, ragioneria e servizi sociali erano stati spostati nello stabile cosiddetto “nuovo” per ricavare gli spazi necessari al piano terra della villa. È stata, invece, confermata la collocazione dell'ufficio Cultura che, quindi, è stato messo in stretta collaborazione con il servizio bibliotecario. Per promuovere il servizio con maggiore incisività, sono stati implementati gli orari: martedì dalle 9 alle 12 e dalle 15:30 alle 18:30, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 15:30 alle 18:30 e sabato dalle 9 alle 12. I locali comprendono sale dedicate all'infanzia, ai giovani e aree per lo studio e per un pubblico

più adulto. Al centro di queste sale sono stati collocati i punti informativi del P3 Veneto. “Ma abbiamo fatto ancora di più - continua Federica Carraro - in villa Ruzzini, dopo cinquecento anni, grazie a questo intervento, è stato realizzato il primo bagno per i diversamente abili”. Il 12 novembre, in occasione della festa di san Martino organizzata dalla Pro Loco, è stata inaugurata la nuova biblioteca. Per l'occasione è stato proposto un evento incentrato sul romanzo di Harry Potter con dei giochi a quiz. Il vincitore si è aggiudicato l'ultimo libro della saga, gentilmente offerto dalla libreria Costeniero. “I tesori più preziosi della nostra biblioteca, pri-



ma ancora dei libri, sono i lettori - conclude il sindaco Bottaro - un ottimo risultato! Grazie a tutti coloro che si stanno impegnando per promuoverla”.

Cristian Bottaro

Ricordo solennità del 4 novembre

Sono sette i reduci che oggi vivono nel nostro comune

“Un popolo che non ha memoria non ha futuro”: è un concetto, anzi, un valore che non dobbiamo mai dimenticare. La nostra condizione civile, sociale, storica è il risultato di quanto è avvenuto prima di noi. Ricordare le azioni, le lotte, i sacrifici, i caduti e gli eroi è perciò un dovere al quale non possiamo sottrarci. Questo, in sintesi, il significato della commemorazione del 4 novembre a Villanova, che

ha visto coinvolti come negli anni scorsi, gli alunni delle scuole medie e che ha avuto il suo compimento domenica 6 novembre, con la deposizione di una corona d'alloro ai due monumenti ai caduti di tutte le guerre e con il pranzo preparato con la consueta e consolidata maestria dal Comitato festeggiamenti di Murelle. Un grande impegno organizzativo curato da mesi dall'Associazione combattenti e

reduci di Villanova-Murelle, antica associazione del paese, nata nel lontano 1923, poco dopo la fine della prima guerra mondiale. Fino allo scorso anno le associazioni erano due: una nel comune capoluogo e l'altra nella frazione. Ora le due sezioni si sono riunite in un rinnovato ed esemplare clima di collaborazione grazie ai numerosi e validissimi collaboratori del direttivo e al generoso impegno del presidente Lorenzo Nostran che si è adoperato anche quest'anno perché la manifestazione avesse la più larga partecipazione possibile. Altre attività sono svolte nel corso dell'anno da questa meritevole associazione: gite, visite guidate, conferenze, alcune in collaborazione anche con l'altra grande associa-

zione di Villanova, il “Club tre”. Il merito straordinario dell'Associazione combattenti e reduci è però un altro: tenere vivo il ricordo di chi, in prima persona, ha dato il proprio contributo alla nascita della nostra repubblica. Sono sette i reduci che oggi vivono nel nostro comune ai quali devono andare la nostra gratitudine e la nostra riconoscenza: Giuseppe Bassi, Olindo Riolfo, Angelo Marinetto, Ferdinando Simionato, Augusto Gabana, Zacchello Rampazzo. A loro i 200 presenti al pranzo hanno tri-

butato un lungo, caloroso e commosso applauso. Come ricordato dal presidente Nostran, è nostro dovere rendere onore e omaggio a questi nostri concittadini, testimoni di valori portati avanti anche a prezzo di durissimi sacrifici. Nel corso della manifestazione è stata consegnata una targa al luogotenente Massimo Andreozzi, comandante della stazione dei carabinieri di Vigonza-Villanova, un riconoscimento ai carabinieri che con impegno e dedizione difendono e rappresentano i valori fondamentali della vita civile.

Rina Marfia



Marcia dei babbi natale a favore dell'Ail

Appuntamento in piazza per la quarta edizione

Il Natale è ormai alle porte, un anno volato in fretta e che ha visto molteplici iniziative nel nostro comune. A chiudere in bellezza sarà un'importante evento: la marcia dei babbi natale a favore dell'Ail con il gruppo Ail Andrea Petrin. La marcia nacque quattro anni fa da una proposta dell'associazione “Donne insieme” e fu realizzata grazie all'impegno della Pro Loco di Villanova che anche quest'anno conferma il suo sostegno. Sensibile all'evento, si unisce anche l'associazione Noi del patronato di Villanova che metterà a disposizione materiale e persone proseguendo poi con le proprie iniziative anche nel pomeriggio. Presente pure l'associazione “Agorà” che assieme al Basket Campodarsego conta di portare un nutrito gruppo di partecipanti; il negozio di abbigliamento “Gaia” provvederà invece a fornire i numeri per gli iscritti. Appuntamento in piazza,

quindi, la mattina del 18 dicembre alle 8:30 per le iscrizioni e poi riscaldamento muscolare e partenza alle ore 10:00. Ad aprire il gruppo ci sarà la partecipazione straordinaria del comitato di Straelle con la stupenda slitta di babbo natale, ci saranno omaggi e gadget per i bambini presenti. Molto importante la finalità: il ricavato andrà a favore dell'Ematologia di Camposampiero che grazie all'impegno del gruppo “Andrea Petrin” e di “Donne insieme”, ha raccolto in questi anni cifre che hanno aiutato a migliorare il servizio per i pazienti che purtroppo stanno diventando sempre di più. Tutti si augurano una folta presenza e sarà anche l'occasione di dare il benvenuto al nuovo direttivo Pro Loco eletto il 15 novembre scorso e che per i prossimi tre anni curerà le iniziative del territorio in concertazione con amministrazione e associazioni locali.

Luigina Zin



STUDIO DENTISTICO

Dott. Massimo Pinto

Lo Studio Dentistico del dott. Massimo Pinto ed il suo Team accoglie da 30 anni i propri pazienti con professionalità, disponibilità, impegno e passione

PROMOZIONE

**Igiene dentale
+ OPT
60€**

**Prima visita
+ OPT
Gratuita**

Promozione valida
fino al 31/12/16.



MASSANZAGO (PD) - Via Domenico Magro, 19

Tel. 049.579.7966 - Cell. 366.5090399

info@studiodentisticopinto - www.studiodentisticopinto.it

I pentastellati propongono il reddito di cittadinanza

Beneficio pari ad un massimo di 500 euro per dodici mesi



“Lo scorso 11 novembre, giorno di san Martino, abbiamo protocollato in Comune a Trebaseleghe il nostro progetto per il reddito di cittadinanza locale: esso è in buona sostanza una misura sperimentale di sostegno economico e sociale a favore di coloro che si trovano temporaneamente in condizioni tali da non poter far fronte al proprio mantenimento e a quello della propria famiglia. Il beneficio sarà

pari ad un massimo di 500 euro per 12 mesi; ora la parola va alla maggioranza che dovrà decidere se approvarlo e quindi stanziare i fondi nel prossimo bilancio, oppure bocciarlo come ha già fatto il parlamento italiano con il progetto di legge per il reddito di cittadinanza del Movimento 5 stelle a livello nazionale”. Queste sono le parole del consigliere pentastellato Giorgio Marchetto che ringrazia l’ottimo

lavoro fatto da tutto il gruppo consiliare. Ma che cos’è il reddito di cittadinanza locale? Partiamo con il chiarire che fin dal lontano 1992 la Comunità europea sta esortando gli stati membri a dotarsi di adeguati sistemi di protezione sociale, raccomandando agli stati di riconoscere il diritto basilare di ogni persona di disporre di un’assistenza sociale e di risorse sufficienti per vivere in modo dignitoso. Tutti gli stati hanno perciò attivato delle misure di sostegno tipo il “reddito minimo”, tranne l’Italia e la Grecia anche se

quest’ultima dal 2014 ha avviato un progetto sperimentale. Il progetto per il reddito di cittadinanza locale a Trebaseleghe prevede che esso vada a sostituire i sussidi già erogati dall’amministrazione che verranno erogati in maniera più trasparente e più immediata, vi potranno accedere tutti i cittadini italiani o extra-comunitari in possesso di carta di soggiorno purché siano residenti nel comune di Trebaseleghe da almeno dieci anni ed abbiano dai 35 anni all’età pensionabile. Bisognerà essere disoccupati e non trovarsi in stato detentivo né sottoposti a misure alternative, essere iscritti al centro per l’impiego, appartenere a un nucleo familiare con Isee non superiore a 6.530 euro, non avere una seconda casa e non abitare in residenze di lusso e non possedere auto di grosse dimensioni acquistate nell’ultimo anno. Sono stati previsti inoltre gli obblighi per il beneficiario e il reddito di cittadinanza locale potrà essere revocato qualora il costui non accetti una proposta di lavoro, di Lsu o Lpu o per aver rilasciato dichiarazioni false o per svolgere lavoro in nero.

Giorgio Marchetto

cedere, ora, alle successive fasi di realizzazione delle opere dovranno essere apportate le necessarie variazioni al bilancio con possibilità di finanziamento con contributi di costruzione, in funzione all’eventualità di accedere ai contributi previsti.

Francesco Cagnin

Messa in sicurezza sismica

750 mila euro per palestra di Fossalta e magazzino comunale

Le recenti vicende di scosse telluriche che hanno sconvolto l’Italia centrale, hanno spinto l’Amministrazione di Trebaseleghe a progettare la messa in sicurezza sismica della palestra della scuola primaria di Fossalta e del magazzino comunale del capoluogo, in quanto individuati come edifici strategici e rilevanti del comune che necessitano di un intervento per aumentarne la resistenza in caso di sisma. Si è reso necessario, dunque, provvedere alla realizzazione di un progetto di fattibilità

tecnica ed economica, relativamente a lavori di ristrutturazione e miglioramento sismico dei due immobili. Il costo globale dell’operazione è stato determinato in complessivi 750 mila euro, di cui 450 mila per la palestra e 300 mila per il magazzino. Si chiederà anche una sostanziosa compartecipazione regionale per fare fronte all’ingente spesa, partecipando al bando “Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle zone a maggior rischio sismico” pubblicato dalla

Regione del Veneto per la concessione di contributi a fondo perduto per la messa in sicurezza degli edifici di proprietà

di enti pubblici, approvato con Dgr numero 1.057 del 29 giugno 2016 e Dgr numero 1.446 del 15 settembre 2016. Per pro-



Cerchi Lavoro?

Per nuova filiale
e potenziamento del
proprio organico
Wool Service cerca
personale di vendita
anche prima esperienza.



Guadagno: € 800,00 dopolavoro
€ 1.580,00 tempo pieno
€ 3.200,00 agenti di commercio
Offresi: formazione continua
inquadramento di legge
Richiesta: disponibilità immediata

Inviare curriculum a: trevisin65@gmail.com
o telefonare al 335 63 53 684

Wool Service S.r.l. Sede Generale via Postioma, 74 Villorba TV

Il ricordo del garibaldino del nostro comune

Giovanni Rossetti raccontato dal bis-nipote Giuseppe

Ecco come lo ricordava nel 2011 il bis-nipote Giuseppe Rossetti ad una commemorazione avvenuta a Cittadella: “le prime notizie del bisnonno le ho avute guardando un piccolo dizionario che riportava l’elenco dei Mille. In famiglia non se ne parlava; alle mie domande mi si rispondeva che era una eredità importante, che dava lustro alla famiglia, ma niente di più. Forse avevano un certo pudore nel parlarne. Il Giovanni Rossetti nacque a Trebaseleghe il 14 aprile 1836 come Rossetto. Il cognome lo cambiò, come fecero molti volontari veneti e di altre regioni soggette a dominazione straniera, per non esporre famigliari ed amici a ritorsioni da parte delle autorità. Infatti a Trebaseleghe nessuna persona con cognome Rossetti risulta nei registri comunali. A tutt’oggi quel Comune ignora che un suo concittadino fece parte della spedizione dei Mille. Il padre, possidente, lo fece studiare, poi, avendo il ragazzo dimostrato buona attitudine agli studi, lo fece entrare in seminario o collegio per conseguire un titolo di studio superiore. In seguito fu allievo nella facoltà politico-legale all’università di Padova nel biennio 1857-1858 e 1858-1859. Emigrò per arruolarsi nella compagnia mili-

tare di Lombardia nella guerra del ’59. L’11 maggio del ’60 partecipò alla spedizione dei Mille, prima squadra-prima compagnia, capitanata da Nino Bixio. Qualche tempo dopo il suo ritorno, ovviamente nel ’66, si stabilì a Cittadella dove esercitò fino alla morte la professione di avvocato, ma solo come avvocato difensore, nel senso stretto del termine, esclusivamente a favore del ceto più povero e gratuitamente. Mia nonna mi diceva con un po’ di rabbia: sempre con i “poveri cani” che non pagano un soldo! Lavorò molto nella scuola. Fu soprintendente nella commissione scolastica comunale, consigliere nella scuola industriale di disegno. Fu rappresentante del Partito repubblicano. Fu sindaco di Cittadella dal 24 novembre 1889 al 11 febbraio 1892. Ateo impenitente, nemico dei preti, intestò la strada principale di Cittadella che passava davanti al duomo in via XX settembre, per far dispetto all’arciprete. Diceva mia nonna: un giorno tuo bisnonno tenne un lungo, accalorato discorso contro i politici che facevano l’occhiolino alla chiesa, al termine del quale svenne e venne portato a casa a braccia. Morì di crepacuore il 4 giugno 1900”.

Francesco Cagnin

NATI IN PADOVA E NELLA PROVINCIA			
ALFONSO ABRAHAM ISACH	PADOVA	GAZZO RAIMONDO	PADOVA
BEFFA ALESSANDRO	PADOVA	WILSON GIOVANNI	PADOVA
EBERTT LORENZO	ROVERETO	NEGO IPPOLITO	PADOVA
EBERD GIOVANNI	PADOVA	POLLICARDI MARCO	ESTE
BOICO ANTONIO	PADOVA	POZZI DAN BERNARDI	PADOVA
CARRARIZZI BECCARI ANGELO	PADOVA	ROSSETTI GIOVANNI	TREBASELEGHE
COLOMBO RITA	PADOVA	ROSSETTI LUIGI	ESTE
DALLA SANTA PINO	PADOVA	ROSSETTI LUIGI	ROVERETO
DONATI ANGELO	PADOVA	ROSSETTI PIETRO	PADOVA
FALCINI BALDASSARE	MONTEBELLUNA	ROSSETTI RAIMONDO	PADOVA
		MICANT ANGELO	ARCHILARA

Piano piano si avvicinano le elezioni...

Silvano Vanzetto sarà coordinatore comunale per Forza Italia



Nella prossima primavera scade il secondo mandato del sindaco Pierluigi Cagnin e Piombino Dese andrà alle urne. È prematuro parlare di accordi elettorali, anche

se al momento le prime ipotesi emergenti, sembrano quelle che la Lega nord si presenti ancora da sola con l'ex-sindaco Luciano Cagnin. Incerti gli altri accoppiamenti. Intanto i partiti politici a livello provinciale scelgono i loro coordinatori comunali: per Forza Italia è stato scelto l'assessore Silvano Vanzetto. "Un grazie per la preferenza accordatami alla mia candidatura al coordinatore ai vertici del partito provinciale Luca Callegaro, a quello regionale senatore Marco Marin, oltre a Simone Furlan punto di riferimento importante di Forza Italia per il nostro territorio e diretto referente del presidente Silvio Berlusconi.

Ringrazio anche i collaboratori del comune di Piombino Dese fedeli al partito". Silvano Vanzetto cinquantatreenne residente a Levada di Piombino Dese, inizia il suo percorso politico nel 1992 grazie al gruppo Polaris con l'insegnante Vito Cardiello: "Io voglio ringraziare vivamente, per avermi insegnato la buona politica - precisa Vanzetto - che in quegli anni è stato eletto consigliere di maggioranza nella lista vincente di centro-destra all'epoca del sindaco Ottorino Squizzato. Per Silvano ci fu la nomina all'ente Parco regionale del fiume Sile delegato dell'amministrazione comunale di Piombino Dese ed eletto as-

sessore all'ente Parco Sile nel periodo quando venne acquistato il tracciato della Treviso-Ostiglia in collaborazione con la Provincia di Padova, con l'obiettivo di trasformarla in pista ciclopedonale, attuale risorsa culturale eccellente per il territorio. Ritorna Silva-

no dopo i dieci anni di legislatura leghista con l'attuale sindaco Pierluigi Cagnin nel 2007. Silvano per le due legislature è assessore alla Sicurezza, Protezione civile, al Sociale e Attività produttive, oltre ad essere stato sempre un punto di riferimento di Forza Italia.

Dario Guerra

Aula 3.0, nuovo modello per la nostra scuola

Un luogo che stimolerà l'interazione e la relazione

Come dovrebbe essere l'aula del futuro? Tecnologica, che aiuti gli alunni a lavorare in gruppo, che stimoli l'interazione e la relazione, insomma che prepari al lavoro in team e all'uso corretto e responsabile dei media. Ma è possibile che nelle nostre scuole si arrivi a questo? Per fortuna la realtà sta superando la fantasia, infatti già in alcune scuole italiane sono partiti progetti di questo tipo. L'idea generale è di creare uno spazio che metta insieme cooperazione e tecnologia. Attraverso l'uso di metodologie cooperative e con il supporto della tecnologia si

intende favorire l'apprendimento, sviluppare competenze sociali e civiche (autonomia, senso di responsabilità, solidarietà, capacità di collaborare per obiettivi comuni): tutto questo può essere denominato Aula 3.0. La buona notizia è che anche nel nostro istituto comprensivo partirà una prima esperienza di Aula 3.0 e questo grazie alla collaborazione del Gruppo Stevanato che ha deciso di sostenere il progetto collaborando con la scuola e l'amministrazione comunale. Nella pratica verrà creata, nel plesso della scuola secondaria "Gemelli", un'aula innovativa con

Lim e banchi modulari (strutturati in cinque isole circolari). In questo ambiente ogni alunno avrà a disposizione un tablet per favorire e supportare le attività didattiche. L'obiettivo è quello di centrare il più possibile sullo studente il processo di apprendimento: una scuola dove imparare a imparare. Il progetto si svilupperà in un arco di tre anni, ma già entro gennaio 2017 l'Aula 3.0 dovrebbe essere attiva, mentre nell'anno scolastico 2017-2018 l'aula verrà dotata di trenta tablet. Contemporaneamente sarà riarmato il laboratorio scientifico e i docenti parteciperanno a corsi di



formazione specifici in modo da acquisire metodologie didattiche innovative, perfezionare l'uso della didattica laboratoriale e del cooperative learning, produrre materiali riusabili e esperienze esportabili, individuare metodologie per potenziare l'imparare ad imparare, acquisire familiarità con le nuove tecnologie e, non meno importante, acquisire un linguaggio vicino al linguaggio dei ragazzi che sono "nativi digitali". Del progetto si è interessa-

ta anche l'università Ca' Foscari di Venezia che ha coinvolto alcuni studenti universitari in un laboratorio con l'obiettivo di individuare le migliori modalità di presentazione al territorio. Insomma un progetto di largo respiro che spero contribuirà ad appassionare i ragazzi alle cose del mondo e a renderli responsabili e capaci di relazionarsi con tutti in maniera costruttiva. Stay tuned!

Claudio Bastarolo

Quando i sogni si realizzano, anche dopo la morte, grazie agli amici

Andrea Libralato corre l'ultra-trail del monte Bianco

Andrea Condotta di Levada, grande atleta, voleva realizzare il suo grande sogno, ovvero correre la corsa estrema, la cosiddetta ultra-trail del monte Bianco di 176 chilometri con un dislivello di oltre 10 mila metri. E invece, mentre si stava allenando in montagna, Andrea se n'è andato in cielo: una caduta accidentale in un orrido della montagna ad Erto nel monte Corno. Era l'agosto del 2009. Per gli amici però non poteva finire così! Andrea voleva arrivare lassù e dopo sette anni, un amico ha realizzato il grande sogno di Andrea. È Roberto Libralato di Piombino Dese, "el bestia", quarantenne, idraulico da sempre. Per tanti anni ha corso, si è allenato allo stremo, pur di realizzare il sogno del suo amico scomparso prematuramente. "Dentro di me - racconta Roberto - c'è sempre stato questo immenso desiderio, ed ora sono felicissimo di averlo realizzato, grazie al gruppo degli amici speciali che mi hanno aiutato per l'impresa, Denis Trombetta, Roberto Salvador, Loris Vanzetto, Matteo Colledan e Antonio Furlanetto oltre alla mia compagna Silvia. Con loro ho affrontato varie corse per riuscire a totalizzare quel punteggio, che mi consentiva di partecipare alla corsa del mont Blanc". E Roberto ce l'ha fatta, partito con 2.500 runner al venerdì e arrivato domenica mattina alle 10. "Il momento della partenza è stato emozionante in mezzo a 2.500 atleti c'ero anch'io e il mio pensiero è andato ad Andrea e alla sua famiglia e agli amici che mi avevano aiutato ad arrivare fin lì - racconta Roberto - si parte! Una bandiera con la foto di Andrea e le firme di tutti gli amici attaccata allo zaino e via il sogno diventa realtà! Alla base vita di Courmayeur degli 80 chilometri trovo Silvia che mi aspetta e le dico che sono alla frutta; i piedi mi fanno un male cane perché colpendo ripe-



tutamente le pietre che si trovano lungo il percorso ho delle vesciche addirittura sotto le unghie dei piedi. Il pensiero di non farcela mi sfiora e chiedo a Silvia cosa fare. Lei è preoccupata, ma mi dice che se rinuncio adesso me ne pentirò per sempre dopo la fatica fatta per arrivarci. Mi dice di non fermarmi di camminare piuttosto e di andare avanti. Vado avanti e da lontano sento delle urla all'inizio, non capisco poi dimenticandomi delle vesciche inizio a correre. Ci sono i miei amici che mi urlano "Vai bestia", addirittura c'è uno striscione. Adesso sì che ci siamo tutti, dai Andrea, mi ripetevo, portami alla fine! Il percorso è sempre più duro e arriva anche la pioggia che lo rende ancora più unico. 40 ore e 29 minuti: io e Paolo, fratello di Andrea, tagliamo il traguardo portando insieme la bandiera di Andrea. Poco indietro i ragazzi che urlano e sventolano lo striscione e le lacrime di Paolo e le mie, rendono il momento indimenticabile, irripetibile.

Dario Guerra

Eliografica

centrocopie Tel. 049 5794676

Visita il nostro nuovo sito www.stampaeliografica.it

seguici anche sulla nostra pagina Facebook
Eliografica Camposampiero

ORARIO
da Lunedì a Venerdì 9.00-12.45 / 15.00-19.00
Sabato 9.30-12.30

VI ASPETTIAMO

PER STAMPARE I VOSTRI CALENDARI 2017

Pienone alla serata sul referendum

Cittadini di tutte le età, superata ogni aspettativa

“Partecipazione che ha superato oltre ogni previsione e ogni aspettativa” afferma il presidente dell’associazione SpazioGiovani Marco Occari in occasione della serata del 15 novembre in sala consiliare. Più di 120 persone, spalti della sala consiliare gremiti di cittadini di tutte le età, ad ascoltare gli interventi dei relatori in merito al referendum costituzionale del 4 dicembre. I relatori, l’avvocato Sonia Pagini, il dottor Pierluigi

Camporese ed il consigliere comunale Alberto Stefani si sono avvicendati nella discussione, dividendosi i vari capitoli della riforma costituzionale. Tantissimi i giovani presenti e svariati gli interventi e le domande dal pubblico che hanno contribuito a rendere più coinvolgente la serata. Dopo i saluti di Marco Occari e la relativa illustrazione delle tematiche della serata, Sonia Pagini ha curato la riforma delle camere, l’elezione del

presidente della repubblica e della corte costituzionale. Pierluigi Camporese ha operato una comparazione tra il modello introdotto dalla riforma ed il modello tedesco, con uno sguardo all’ordinamento americano ed inglese. Alberto Stefani ha trattato l’Italicum e la revisione del titolo V (competenze stato e regioni). Il consigliere comunale Alberto Stefani ha concluso la serata ringraziando il pubblico presente, accolto in massa, e fa-



cendo presente l’importanza di serate informative come questa soprattutto in merito a decisio-

ni così importanti che toccano il nostro futuro, e aggiunge: “abbiamo organizzato questa iniziativa in pochi giorni, coinvolgendo relatori esclusivamente di Borgoriccio, vedere questa partecipazione supera davvero ogni aspettativa”.

Alberto Stefani

Concerto di cori alpini a San Michele delle Badesse

Splendido momento di aggregazione, condivisione e solidarietà



Sabato 25 ottobre alle ore 20:30, presso la chiesa parrocchiale di san Michele arcangelo di Borgoriccio, si è tenuto un importante concerto di cori alpini. Presenti tre gruppi che si sono alternati sull’altare per intonare vari cori di montagna: il coro Ana di Cittadella, il coro Ana di Bassano del Grappa e il coro Cai di Camposampiero. A questo grande evento hanno risposto moltissime persone, al punto di riempire completamente tutti i posti a sedere

all’interno della chiesa. Terminato il concerto, è stata organizzata una raccolta fondi a favore della fondazione “Betulla Alta padovana” Onlus, un centro assistenza disabili gravi con sede a Piombino Dese. Quanto raccolto è stato consegnato subito ad un rappresentante di questa Onlus. Il post concerto si è svolto nel nuovo centro parrocchiale, dietro la chiesa; all’interno, un ricco

rinfresco offerto dagli alpini. Non sono mancati altri cori, intonati spontaneamente, che hanno favorito questo splendido momento di aggregazione e di condivisione. Questo evento, data la massiccia partecipazione, può essere definito come un successo. Un ringraziamento particolare va a tutti gli organizzatori, agli alpini e a tutti i volontari che hanno creato questo favoloso evento.

Riccardo Michelazzo

CENA AL BUIO
6, 7 E 8 DICEMBRE ORE 20.30
WWW.CADEMEMI.IT

L’essenziale è invisibile agli occhi.

— Antoine de Saint-Exupéry

E il nero non è mai stato così bello.

Il menu è una scoperta, voi vi sedete e a tutto pensiamo noi.
Portate udito, olfatto, tatto e ovviamente gusto.

Il costo della serata è di euro 35 a persona.

QUANDO? ABBIAMO 3 DATE, SEMPRE ALLE 20.30:

👍 **MARTEDÌ 6 DICEMBRE: ANCORA POSTI DISPONIBILI!**

MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE: AL COMPLETO

👍 **GIOVEDÌ 8 DICEMBRE: ANCORA POSTI DISPONIBILI!**

N.B: Non siete liberi in queste date? Se volete essere informati sulla prossima cena al buio inviateci una mail a info@cadememi.it - sarete i primi ad essere messi in lista!

MA COME FUNZIONA UNA CENA AL BUIO?

La cena viene organizzata in una stanza completamente oscurata e vi sarà chiesto di spegnere gli smartphone e altri dispositivi luminosi. A tavola con voi ci saranno ospiti che probabilmente non conoscete ma con cui avrete modo di conversare durante la serata. Il menu non vi viene raccontato prima ma saranno i vostri sensi a individuarne gli ingredienti, la cottura e i vini abbinati.



AGRITURISMO CA' DE MEMI, INFO E PRENOTAZIONI:
INFO@CADEMEMI.IT OPPURE 349 69 87 953 - 049 936 65 16
VIA ROMA 4, PIOMBINO DESE, PADOVA

...continua dalla prima pagina

Va ricordato che il coinvolgimento nella gestione dei comuni di Campodarsego e di San Giorgio delle Pertiche è avvenuto recentemente ad opera dell’attuale Amministrazione. Romanzesa invece la trama che ha portato il palazzetto dal territorio di Camposampiero a quello di Borgoriccio. Infatti inizialmente si era deciso di posizionarlo all’interno di un ridisegno urbanistico che interessava le aree del centro commerciale “Lando” con tutti i suoi parcheggi e le aree dell’aeroporto con una viabilità che poteva successivamente essere utilizzata per realizzare il famoso collegamento con Rustega come prolungamento di via Roma di Borgoriccio. Problemi interni all’Amministrazione di Camposampiero hanno portato alla non approvazione della variante urbanistica necessaria per il posizionamento del palazzetto. Borgoriccio, con il sindaco Sorato, onde non perdere il finanziamento, l’ultimo giorno utile, approvò una variante urbanistica che prevedeva l’accoglimento del palazzetto sul lato sud di via Stralleghe, ma in territorio di Borgoriccio. Va ricordato che data questa incertezza decisionale, qualche sindaco (vedi Vigonza) si era fatto avanti per portarsi a casa il palazzetto dello sport. Da questo

punto di vista va ringraziato il presidente della fondazione (Finotti) che non si è lasciato influenzare ed è rimasto fermo nella decisione iniziale. Da qui è partito il bando per la progettazione con un concorso dedicato a giovani architetti, concorso vinto da Nicola Barbiero, Angela Mira Barbiero, Margherita Ghilotti e l’ingegner Andrea Rocco. Inizialmente il progetto era previsto per una palestra con un centinaio di posti a sedere, ma dopo un confronto con la fondazione i tre sindaci Sorato (Borgoriccio), Volpato Camposampiero) e Gallo (Massanzago) sono riusciti a convincere sulla necessità di un vero e proprio palazzetto con 500 posti a sedere. Poi è seguita la posa della prima pietra, la vicissitudini del cantiere fermo per le difficoltà da crisi dell’impresa vincitrice, fino al traguardo del 21 ottobre. Al taglio del nastro erano presenti Antonio Finotti, presidente della fondazione, il presidente del Coni Veneto Gianfranco Bardelle e i sindaci dei cinque comuni interessati. A presentare la cerimonia Luca Ginetto, giornalista Rai. La struttura ha cominciato ad essere utilizzata già dal mese di settembre: secondo la convenzione, fino al 2026 le spese di gestione saranno a carico della stessa Fondazione mentre in seguito l’onere passerà ai comuni.

Martina Pesce

